

RESOCONTO DATTILOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 27 NOVEMBRE 2014

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO: Dott. MIGNANI GIULIO

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

INDICE

COMMA 1 Presentazione interrogazioni ed interpellanze...	3	COMMA 7 Cessione in proprietà e contestuale costituzione di servitù di acquedotto in favore di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. (Rel. Ass. Monaco Roberto).....	36
COMMA 2 Risposte a interrogazioni e interpellanze.....	8	COMMA 8 Proposta deliberazione di Consiglio Comunale presentata dal Consigliere Ripa Morena, gruppo consiliare Movimento 5 Stelle – Beppegrillo.it, ad oggetto: Istituzione di una Consulta Comunale attività economiche del turismo costiero propositiva e consultiva la cui attività contribuisce ad indirizzare l'azione amministrativa secondo criteri di efficienza, efficacia ed effettiva rispondenza alle istanze riconducibili alle imprese turistiche, commerciali, ricettive e balneari anche operanti sul Demanio marittimo avente finalità turistica e ricreativa. (Rel. Presidente Mignani Giulio).....	37
COMMA 3 Approvazione regolamenti di contabilità. (Rel. Ass. Monaco Roberto).....	15		
COMMA 4 Approvazione di agevolazioni tributarie per gli esercizi commerciali ed artigianali siti in zone temporaneamente precluse al traffico a causa di lavori per la realizzazione di opere pubbliche. (Rel. Ass. Monaco Roberto).....	22		
COMMA 5 Variazione Bilancio di Previsione Armonizzato 2014/2016 (art. 175 D.Lgs. 267/2000-Art. 10 D.P.C.M. 28/12/2011-Art. 10 D.P.C.M.)	26		
COMMA 6 Rinegoziazione mutui cassa DD.PP. (Rel. Ass. Monaco Roberto).....	28		

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

La seduta inizia alle ore 19.26

Il Presidente invita il Segretario Comunale a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Tosi Renata	presente
Galassi Gabriele	presente
Urbinati Filippo	presente
Ermeti Lea	presente
Mercatelli Fabio	assente
Stefanacci Samuele	presente
Santi Luigi	presente
Montanari Emanuele	assente
Mignani Giulio	presente
Rizzoli Davide	presente
Fabbri Patrizia	presente
Dionigi Palazzi Andrea	presente
Montalto Francesco	presente
Mingucci Michele	presente
Achilli Luciano	presente
Raffaelli Elena	presente
Ubaldi Fabio	presente
Casadei William	presente
Pazzaglini Tommaso	presente
Bauzone Cinzia	presente
Marchetti Daniela	presente
Bonfini Ulrike	presente
Arcangeli Alberto	presente
Cicchetti Vincenzo	presente
Ripa Morena	presente

*Considerato che sono **presenti n. 23** Consiglieri, il Presidente dichiara aperta la seduta.*

Partecipano senza diritto di voto i Signori Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale: Tirincanti Luciano, Vicarelli Susanna, Cesarini Roberto, Montanari Claudio, Galli Laura, Monaco Roberto, Conti Carlo.

*Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Mignani Giulio.
Segretario: Massara Giuseppina.*

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

COMMA 1**Presentazione di interrogazioni ed interpellanze.**

PRESIDENTE

Buona sera a tutti.

Io invito i Consiglieri a prendere posto, iniziamo questa seduta del Consiglio Comunale di Riccione del 27 novembre 2014. Prego il Segretario di procedere con l'appello.

Segue appello nominale per la verifica del numero legale.

PRESIDENTE

Possiamo iniziare la seduta.

Sindaco ha comunicazioni?

Non c'è nessuna comunicazione, quindi possiamo partire direttamente con il punto 2 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Ci siamo riuniti qualche minuto fa in Conferenza dei Capigruppo per decidere come affrontare questo punto all'ordine del giorno perché ci sono tantissime interrogazioni, sia in risposta che in presentazione. Quindi, lo dico alla Segreteria, iniziamo con la presentazione delle nuove interrogazioni e interpellanze con un tempo di tre minuti per ogni intervento, come concordato. Avviso però che saranno tre minuti precisi, quindi il microfono, quando si spegne in maniera automatica, va tenuto spento.

La prima interrogazione è del Consigliere Cicchetti, in merito al regolamento CTSS. Prego Consigliere.

Cons. **CICCHETTI**

Questa era stata presentata il 24 settembre, solo che era già in ritardo il 24 settembre perché ci era arrivata comunicazione, tramite il Comitato di Imola, che c'era una conferenza territoriale, sociale e sanitaria dell'Azienda USL di Romagna, in cui si dovevano andare a portare le criticità del territorio. Su quella non abbiamo saputo assolutamente niente, quindi se qualcuno ci vuole dire qualcosa di quello che è già successo ne saremmo grati.

Questa è un'interrogazione, ma a questo punto siccome è successa e sporge nel passato, il problema è sapere cosa è stato portato.

Volevamo discutere cosa portare, ma il problema è che i tempi non ci sono stati, tutto qui.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

La seconda interrogazione è presentata dal Consigliere Ripa, riguardo alle problematiche di scarichi delle acque bianche sul fiume Marano. Prego Consigliere.

Cons. **RIPA**

Buona sera a tutti.

Io ho presentato un'interpellanza che riguarda una riunione che è avvenuta il 30 luglio 2014 per questi scarichi di acque bianche sul fiume Marano. Nell'estate 2014, a seguito di quelli che sono i lavori eseguiti per la realizzazione del trasporto rapido costiero in via Aosta, località Spontriccio, si sono verificati nel pomeriggio degli allagamenti per la mancanza di un deflusso di acque piovane e di conseguenza numerosi disagi anche per il traffico, tant'è che la cittadinanza ha denunciato alla vostra Amministrazione, formulando anche delle lettere in tal senso, quelli che sono stati i danni derivanti da questa alluvione sia nelle proprietà private che direttamente in quelle che sono attualmente le strade e anche i beni mobili registrati come ad esempio i veicoli.

Quello che noi chiediamo, considerando che la stagione autunnale comporterà numerose altre precipitazioni, quindi si possono verificare nuovi allagamenti, quindi le proprietà e anche i singoli beni delle persone e delle cose ne potrebbero risentire, s'interroga il Sindaco al fine di appurare se siano in corso interventi di manutenzione degli scarichi presenti in Riccione in via Aosta diretti sul fiume Marano e, in caso negativo in alternativa, come l'Amministrazione intenda affrontare tale problematica.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. La terza interrogazione è presentata dalla Consigliera Bauzone in merito al "Mancato aggiornamento del sito istituzionale".

Prego Consigliere.

Cons. **BAUZONE**

Grazie Presidente.

La mia interrogazione volge sul mancato aggiornamento del sito istituzionale fin dai tempi dell'insediamento della nuova Giunta, con la mancata pubblicazione dei comunicati stampa di carattere politico nella sezione comunicati stampa.

A oggi, infatti, sul sito si legge "che in questa sezione sono presenti i contenuti informativi concernenti le attività amministrative, politiche e tutte le iniziative del Comune. L'ufficio stampa cura direttamente i comunicati presenti in questa sezione, che vengono trasmessi quotidianamente agli organi di stampa".

La domanda che volevo porre al riguardo è se si

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

vuole rimanere informati non resta che consultare i social network, sui quali puntualmente invece vengono pubblicate, però non si comprende da chi e a che titolo, le comunicazioni politiche e istituzionali del Comune.

Non è presente nessun resoconto neppure riguardo ai dattiloscritti e audio dei Consigli Comunali, l'ultimo risale al 7 aprile del 2014 della precedente Giunta. La pagina dedicata al Consiglio ha, infatti, ancora la foto di Massimo Pironi, cioè dell'ex Sindaco e della Giunta.

Non sono stati modificati inoltre i dati riguardo ai servizi che fanno diretto riferimento al Sindaco, l'ufficio di gabinetto e l'ufficio stampa, che risultano ancora sotto la direzione del dirigente Cristian Amatori, anche se si legge sulla stampa che lo stesso sia stato dirottato verso altri settori.

Fatte queste premesse, non si comprende perché i comunicati di natura politica non siano stati inviati da indirizzi non istituzionali.

Inoltre a oggi manca anche l'orario e il giorno di ricevimento dell'Assessore Claudio Montanari e Susanna Vicarelli. Chiediamo quindi spiegazioni e un puntuale aggiornamento del sito, importante veicolo di trasparenza e conoscenza per i cittadini e la collettività, inoltre i motivi per cui questa comunicazione non sia stata affidata a figure istituzionali, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. La quarta interrogazione è presentata dalla Consigliera Bonfini, riguardo alla "Realizzazione di opera murale per il sottopasso ciclopedonale", prego.

Cons. BONFINI

Grazie Presidente.

L'oggetto è "L'affidamento della realizzazione di opera murale per la valorizzazione urbana del sottopasso ciclopedonale alla Strada Statale 16, in corrispondenza del vecchio cimitero".

Egregio Sindaco ed egregio Assessore ai Lavori Pubblici, premesso che

con determinazione dirigenziale numero 1036 del 17/11/2014 è stata affidata all'artista di Rimini Davide Salvadei in arte Eron, la prestazione artistica per la realizzazione di opera murale per la valorizzazione del sottopasso in oggetto, per un importo netto di euro 8.197, oltre all'IVA del 22% pari a euro 1.803, quindi per un totale complessivo di euro 10.000.

Premesso altresì

che si erano resi disponibili altri writer con comprovate qualità artistiche e desiderosi di dare il loro contributo gratuitamente e che nonostante abbiano presentato domanda protocollata in data

22 ottobre 2014 non sono stati presi in considerazione.

Premesso inoltre che l'Amministrazione nelle sue linee programmatiche parla di maggiore efficienza mediante la riduzione dei costi

chiedo per quanto espresso in premessa se è vostra intenzione prendere in considerazione la possibilità di affidare la realizzazione dell'opera murale *de quo* a chi è disponibile ad effettuarla a titolo gratuito, utilizzando così i 10.000 euro in ambito sociale oppure in opere utili alla collettività, nonché all'Amministrazione che si trova a dover rinegoziare i mutui per avere più risorse.

In caso di diniego chiedo le ragioni che osterebbero tale richiesta, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera.

La successiva interrogazione riguarda "La riqualificazione del porto turistico" ed è presentata dal Consigliere Arcangeli, prego.

Cons. ARCANGELI

Buona sera Presidente.

Io chiedo, a seguito della question time presentata nell'ultimo Consiglio Comunale del 3 novembre, la trasformazione della stessa in interrogazione. Quindi come oggetto la riqualificazione del porto turistico. Chiedo al signor Sindaco di Riccione quale intervento concreto intende adottare per la riqualificazione del porto turistico, nonché la messa in sicurezza delle banchine insistenti sulle darsene, ciò anche in rapporto all'assenza di tale previsione nel programma triennale dei lavori pubblici, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

La prossima interrogazione è presentata dal Consigliere Ubaldi ed è relativa alla Delibera di Giunta riguardante "Il villaggio di Natale di Viale Ceccarini", prego.

Cons. UBALDI

Grazie Presidente.

In relazione alla delibera che ha approvato il contributo al consorzio di Viale Ceccarini per la creazione del villaggio di Natale, rivolgo al signor Sindaco e all'Assessore interessati le seguenti domande:

Che fine ha fatto la struttura utilizzata negli anni scorsi presso i Giardini Montanari, a chi è stata data e, a fronte del sostanzioso contributo elargito sul sito del consorzio di Viale Ceccarini per prenderne una più grande, in quale modo si è deciso di capitalizzare quello che ricordiamo essere

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

un bene di proprietà pubblica.

Chi pagherà il consumo elettrico dell'impianto di raffreddamento della neostruttura a partire dalla sua messa in funzione sino alla sua dismissione, consumo che ricordiamo essere monitorato attraverso la lettura dei contatori dai Consiglieri di Minoranza.

Dopo avere elargito un importo totale da contributi e sgravi per un valore economico di 122.109 euro, nel caso in cui corrisponda al 50% del costo desunto o consuntivo della manifestazione, come previsto dall'articolo del vigente regolamento sui contributi e sapendo per lo stesso articolo di poter contribuire fino all'80% di tale costo, chiedo all'attuale Amministrazione se qualsiasi altro contributo di forma diretta o indiretta verrà erogato a favore del consorzio di Viale Ceccarini nel caso di mancata copertura delle spese sostenute dallo stesso.

Quali sono nel dettaglio e come sono stati quantificati in 30.000 euro gli interventi di natura tecnica a carico di GEAT, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

La prossima interrogazione è del Consigliere Pazzaglini, relativa alla nuova Caserma dei Carabinieri. Prego Consigliere.

Cons. PAZZAGLINI

Grazie Presidente. "Premesso che l'immobile che ospita attualmente il Comando della Compagnia dei Carabinieri di Riccione si trova in condizioni di particolare inadeguatezza funzionale, strutturale e manutentiva, peraltro aggravata dalle procedure di sfratto in corso, promosse dalla proprietà dei manufatti, e l'Amministrazione Comunale precedente è stata sempre interessata a mantenere il Comando della Compagnia dei Carabinieri nel territorio comunale in modo da garantire un importante presidio per la sicurezza dei cittadini, e con nota del 24 giugno 2013 il Sindaco Pironi comunicava alla Prefettura di Rimini e al Comando Provinciale dei Carabinieri la disponibilità dell'Amministrazione nel supportare la Prefettura nell'individuazione del nuovo Comando per il mantenimento nel territorio comunale anche attraverso l'acquisizione di attrezzature amovibili di proprietà comunali da destinare gratuitamente al servizio della nuova caserma".

Io taglio un attimo dicendo anche che è stata fatta un'istanza pervenuta per il trasferimento, e "premesso altresì che, con la deliberazione numero 53 del Consiglio Comunale con oggetto: Autorizzazione al rilascio permesso di costruire in deroga per la realizzazione del nuovo Comando

della Compagnia dei Carabinieri di Riccione, da concessione dell'area comunale da destinare a collegamento funzionale delle palazzine Comando che ha deciso inoltre di concedere gratuitamente, stante la finalità pubblica al Ministero degli Interni, la porzione di strada attualmente destinata alla sede stradale in corrispondenza dei due manufatti siti in via Cortemaggiore come meglio identificati nella planimetria, affinché venga garantito il collegamento funzionale fra i due stabili, nonché venga collocato un chiosco amovibile da adibirsi a zona logistica, e della attrezzatura tecnologica al servizio del Comando della Compagnia dei Carabinieri, da concedere gratuitamente al Ministero degli Interni per un periodo corrispondente alla durata dei contratti di locazione fra i due immobili, concludendo che l'uso pubblico della porzione di strada di viale Mondaino sarebbe stato destinato a mensa.

Io interrogo il Sindaco e indi domando cos'è avvenuto nel periodo di tempo trascorso da questa ultima deliberazione datata 16 dicembre 2013 a tutt'oggi, sia con i proprietari dei due immobili, con l'Arma dei Carabinieri, la Prefettura e altri soggetti.

Se sono cambiati i programmi e le intenzioni dell'Amministrazione in merito alla caserma, e quando sarà la data d'inaugurazione della nuova Caserma dei Carabinieri.

Chiedo comunque al Sindaco e alla maggioranza di attivarsi affinché Riccione si doti al più presto di una nuova caserma dei Carabinieri che risponda nel miglior modo possibile alle esigenze dei suoi cittadini, dei suoi operatori e dei turisti dell'intera città, grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Ripartiamo da capo con l'elenco delle interrogazioni con la seconda interrogazione del Consigliere Cicchetti, relativa al "Posizionamento dei cassonetti dell'immondizia e il loro controllo". Prego Consigliere.

Cons. CICCETTI

Grazie Presidente.

Noi siamo per la raccolta differenziata porta a porta, ma visto che non è possibile ci sono in giro i cassonetti e questi ultimi spesso e volentieri, anche per la civiltà delle persone, sono dei problemi.

Come ci è stato evidenziato da un cittadino uno di questi problemi è derivato dai lavori del TRC che hanno spostato alcuni cassonetti dal fronte ferrovia in via Loano, li hanno messi davanti a casa sua e lui si ritrova una piccola discarica, potrebbe fare la differenziata lui da solo.

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

Quello che si chiedeva è se è possibile eventualmente spostarli in zone meno impattanti dal punto di vista abitativo; lì vicino c'è un parcheggio, i cassonetti si potrebbero mettere lì vicino, ma più in generale cosa fa questa Amministrazione per evitare che tutte le zone dove ci sono dei cassonetti diventino delle discariche a cielo aperto. Questo è un problema comunque da affrontare, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Passiamo ora all'interrogazione presentata dal Consigliere Ripa, relativa a: "Le case di proprietà del Comune di viale Marostica e viale Belluno", prego Consigliera.

Cons. RIPA

Ho conoscenza diretta per ragioni professionali di queste case, purtroppo, che sono ubicate in via Marostica 58, 62 e 66 e in via Belluno 53. In queste case ci sono dei vizi-difetti strutturali che imperversano da molto tempo nonostante che queste abitazioni siano state costruite quattro anni fa. C'è un problema di ripartizione di spese di gestione, una richiesta di adozione di misure di contenimento dei costi delle spese. In particolare gli assegnatari lamentano diverse problematiche, problematiche a esempio con riferimento al riscaldamento, dove le fatture emesse da SGR per ogni voce non vengono esplicate, e da parte dell'ACER che gestisce questa ripartizione di spese non vengono comunicate le fatturazioni, ma vengono semplicemente comunicati dei conteggi che vengono fatti con dei criteri di ripartizione del tutto arbitrari. E abbiamo affrontato varie volte nelle assemblee che si sono tenute all'interno delle scuole elementari di San Lorenzo queste problematiche e ogni volta danno dei criteri che sono aleatori per cui non riusciamo ad avere dei parametri corretti per poterli gestire.

Alle spese di riscaldamento sono applicate delle dispersioni anche a coloro che si sono distaccati.

I distaccamenti da parte di alcuni assegnatari sono stati giudicati arbitrari, hanno chiuso addirittura alcuni contatori dicendo che in questo caso loro non hanno più diritto a usufruire di quella che è la rete. Ma questo non è vero perché la normativa che è entrata in vigore già da oltre un anno e mezzo ci insegna che il distaccamento, se non reca nocumento a quelli che sono altri assegnatari, è possibile. Ed è possibile anche con l'accollo di quelle che possono essere le spese di manutenzione delle caldaie.

Noi abbiamo affrontato questo argomento nelle assemblee e nelle sedi opportune ma purtroppo è

rimasta lettera morta ogni tipo di richiesta che è stata formulata.

Ci sono problematiche con riferimento all'acqua, perché anche per quanto riguarda l'acqua siamo passati da costi esorbitanti per quanto riguarda l'irrigazione di quelle che sono aree condominiali di giardino, anche abbastanza limitate, di 5.0000 euro in una stagione, a quelli che sono stati i costi di quest'anno, quando sono state lette, di 300 euro in una stagione. Eppure le stagioni non è che sono state tutte quante diverse l'una dall'altra.

Questo fa capire che anche nella ripartizione di questi costi purtroppo ci sono delle arbitrarietà.

C'è un problema di ascensore a forza motrice dovuto al fatto che purtroppo ci sono dei costi di manutenzione per i quali sono stati stipulati contratti decennali e non si capisce per quale ragione; da costi di manutenzione annuali di 2.425 euro contro società che sono tranquillamente sul mercato che forniscono la manutenzione per 1.249 euro.

Noi abbiamo sottoposto ancora all'assemblea questi preventivi ma, ovviamente, non...

PRESIDENTE

Grazie Consigliera.

...andiamo rapidissimamente alla conclusione però.

Cons. RIPA

Considerato che c'è stato anche l'intervento dei Vigili del fuoco che sono intervenuti, che nella relazione hanno dato atto che negli immobili tutto il piano dei garage, e non solo, era interessato a infiltrazioni d'acqua a pareti, soffitti e pavimenti ma addirittura anche all'interno di quelli che sono i vani ascensori, si interroga il Sindaco al fine di appurare se siano in corso interventi di manutenzione e/o riparazione delle unità immobiliari site in Riccione via Marostica 58, 62 e 66 e in via Belluno 53 e, in caso negativo in alternativa, come l'Amministrazione intenda affrontare tali problematiche.

Inoltre si chiede all'Amministrazione Comunale se intende adottare le misure idonee per il contenimento dei costi delle spese condominiali imputate agli assegnatari degli alloggi gestiti dall'Azienda ACER, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. A questa segue un'interrogazione della Consigliera Bonfini relativa allo "sfratto" da Viale Ceccarini delle associazioni di volontariato che, se non sbaglia, era già stata oggetto di domanda di attualità all'ultimo Consiglio, quindi in teoria dovrebbe essere già...

...la question time è stata trasformata in

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

interrogazione, quindi in teoria andrebbe data per letta.

Cons. BONFINI

Avevo chiesto un'altra cosa.

Scusi tanto, considerato che l'Amministrazione ha dato, mi sembra, una casetta a tutte le associazioni di volontariato, però limitatamente al periodo natalizio, io, con questa interpellanza chiedo che venga ripristinata la condizione iniziale di queste associazioni, che queste vengano collocate nuovamente in Viale Ceccarini e magari l'Amministrazione può pensare di lasciare questa casina, considerando che i gazebo vengono calcolati poco dignitosi e poco decorosi.

In caso di diniego chiedo le ragioni che osterebbero tale richiesta. Anche perché, a mio avviso, e ribadisco nuovamente quello che ho detto il 3 di novembre, definirle non degne o decorose visto quello che c'è adesso in Viale Ceccarini, mi sembra "un po' troppo forte". Tutto qui, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera.

Segue un'interrogazione del Consigliere Arcangeli, riguardante l'interramento e l'allungamento dei tubi di scarico delle acque bianche, prego.

Cons. ARCANGELI

Grazie Presidente.

La mia interpellanza ha a oggetto l'interramento e l'allungamento dei tubi di scarico delle acque bianche presenti sul litorale in prossimità della battigia.

"Egregio Assessore al Demanio, premesso che Riccione è soprattutto meta balneare, per cui è nostro compito rendere più ospitale e sicura la nostra spiaggia, salvaguardandone la sicurezza dei nostri ospiti, il sottoscritto Arcangeli Alberto, nelle vesti di Consigliere Comunale del Partito Democratico del Comune di Riccione, chiede all'Assessore Conti la possibilità di poter prolungare e interrare le condotte di scolo delle acque bianche esistenti in mare, prospicienti la battigia.

L'acqua che fuoriesce dalle tubazioni oltre a un impatto visivamente sgradevole provoca una voragine piuttosto pericolosa per la balneazione. Inoltre i cartelli posti per la segnalazione di pericolo trasmettono un'immagine indecorosa che suscita nei turisti una situazione di sospetto riguardante la salubrità delle acque. Segnalo i punti in cui sono presenti tali condizioni sperando in una pronta soluzione. Le zone sono. Piazzale Azzarita, Piazzale Caduti Marinai D'Italia, la zona davanti alla zona 25 e davanti alla zona 44 di Riccione,

grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Segue un'altra interrogazione del Consigliere Ubaldi, di pari oggetto rispetto a quella precedente, anzi quella precedente era un'interrogazione...

È stata invertita e quindi ci sarà adesso l'interpellanza, prego Consigliere.

Cons. UBALDI

L'avrei chiarita io, la ringrazio per la delucidazione.

Questa è un'interpellanza avente a oggetto sempre quello di prima, quello del villaggio di Natale.

"In relazione alla delibera che ha approvato il contributo alla società del consorzio d'area di Viale Ceccarini per la creazione del "Villaggio di Natale", sono a richiedere al Sindaco e all'Assessore interessato motivazioni sui seguenti indirizzi politici adottati e alle relative garanzie a tutela dei processi trasparenti.

Per tanto si richiede: perché non si è tenuto conto di tutti i commercianti di Viale Ceccarini e limitrofi, compresi quelli che non fanno parte del consorzio indicato;

e come sia stato possibile non avere calcolato il serio problema di congestione dei flussi per le attività antistanti la struttura, che risulterà ovviamente un'ostruzione per ingressi, esposizioni esterne e utilizzo di superfici volte alla somministrazione nonché un palese disincentivo verso gli stessi;

perché il responsabile del procedimento ha avallato positivamente tale delibera, senza divulgare quali siano stati i seguenti pareri: parere ambientale dalla Sovrintendenza, autorizzazione edilizia provvisoria, autorizzazione sismica, parere Commissione Provinciale e pubblici spettacoli e parere HERA per la copertura delle fognature".

Al di là dell'iniziativa, che io reputo d'impatto e l'ho già detto sui giornali, io credo che servisse qualcosa di più elaborato.

Come? Continuiamo con la sua vena ironica, è il Sindaco, non è più all'opposizione, si ricordi ogni tanto.

Va bene, lo leggerà domani sui giornali, se ne farà un'idea.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

L'ultima interrogazione è presentata dal Consigliere Pazzaglini, ed è relativa alla biblioteca comunale. Prego Consigliere.

Cons. PAZZAGLINI

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

Grazie Presidente.

Premesso che la biblioteca comunale sita in via Lazio rappresenta un servizio fondamentale per i giovani studenti e per l'intera cittadinanza, ma i suoi spazi stanno diventando non più sufficienti rispetto alle richieste e ai potenziali fruitori che provengono anche dai Comuni limitrofi; premesso altresì che sugli organi di stampa negli ultimi mesi ci sono state diverse notizie, anche se a volte contrastanti, al riguardo dell'ampliamento della biblioteca comunale e dell'eventuale trasferimento del Museo del Territorio.

Interpello il Sindaco e la sua maggioranza al riguardo, se ci saranno interventi di ampliamento della biblioteca nel prossimo futuro, se l'ampliamento riguarderà la creazione di maggiori spazi-studio e maggiori postazioni informatiche, aumentando gli standard di servizio; se per l'ampliamento della biblioteca verranno utilizzati gli attuali spazi del Museo del Territorio; dove sarà effettivamente spostato il Museo del Territorio, se sarà spostato nella cabina dell'ex ENEL, se nella nuova Fornace o nelle scuole della Fornace; quale destinazione verrà data ai locali al piano semi-interrato del Centro della Pesa attualmente adibito a magazzino; le tempistiche e i relativi costi riferiti ai precedenti punti, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Vi ringrazio per i tempi parlamentari che avete tenuto. Adesso possiamo partire con le risposte alle interrogazioni e interpellanze presentate nei Consigli scorsi, anzi no, prego.

[?]

Buona sera a tutti i cittadini intervenuti e ai colleghi.

La mia interrogazione riguarda la question time promossa nel corso dello scorso Consiglio Comunale del 3 di novembre, per quanto riguarda il fenomeno della prostituzione. Quindi, a seguito del decadimento dell'ordinanza voluta dalla precedente Amministrazione a fine stagione, chiedevo all'Assessore di riferimento, Luciano Tirincanti, lo stato dell'arte di questa ordinanza inerente il fenomeno della prostituzione, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Adesso possiamo procedere con le risposte alle interrogazioni che sono parecchie e siccome ci rimane mezzora invito a essere abbastanza concisi.

COMMA 2

Risposte ad interrogazioni ed interpellanze.

PRESIDENTE

La prima risposta è quella dell'Assessore Galli al Consigliere Cicchetti, in merito alla situazione sui servizi sociali e all'affidamento dei minori, prego.

Ass. GALLI

In relazione all'interpellanza in oggetto si comunica quanto segue: I Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti i servizi sociali svolti a livello locale e le esercitano in forma singola associata e integrata con i servizi sanitari nell'ambito di zona distrettuale definito dalla normativa regionale.

L'articolo 7 della Legge Regionale n. 19 del 94, così come sostituito dall'articolo 183 della Legge Regionale del 99, prevede che i Comuni e le Aziende Sanitarie stabiliscano accordi, ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, per individuare i modelli organizzativi e i relativi rapporti finanziari fondati sull'integrazione organizzativa e professionale delle rispettive competenze, al fine di provvedere all'integrazione delle funzioni socio assistenziali e sanitarie.

Nel quadro degli accordi in parola, i Comuni possono delegare l'esercizio di funzioni socio assistenziali alle Aziende Sanitarie che le esercitano, di norma, in ambito distrettuale con bilanci e contabilità separate.

L'Azienda USL assume la gestione di attività o servizi delegati che presentino omogeneità per aree d'intervento e ambito territoriale. I Comuni della Provincia di Rimini, compreso anche il Comune di Riccione, hanno utilizzato l'istituto della delega all'Azienda ASL di Rimini, ora ASL Romagna, per diverse funzioni fra cui quella relativa all'area tutela famiglia, maternità, infanzia ed età evolutiva, oggetto dell'interpellanza.

La convenzione in essere, stipulata con l'ASL e approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 16 dicembre 2013, prevede un Gruppo Tecnico composto da funzionari del Comune e dell'Azienda USL per la programmazione e il controllo delle attività e i dispositivi di programmazione e controllo delle risorse impiegate. Nel caso specifico della tutela famiglia, maternità, infanzia ed età evolutiva, si svolgono incontri quadrimestrali fra il Dirigente dei Servizi alla Persona e i responsabili ASL del servizio Responsabilità genitoriale tutela minori, in cui viene analizzato lo stato degli interventi, le prospettive presumibili di evoluzione, le risorse impiegate e la spesa preventivabile.

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

Sono altresì attivate ordinariamente relazioni fra i servizi ASL e i servizi sociali ed educativi del Comune su singole situazioni.

Tutta l'attività del Comune, e dei servizi socioeducativi e sociosanitari, è orientata alla crescita dei bambini e ragazzi nella loro famiglia e nel loro contesto naturale.

Anche non considerando le azioni più direttamente educative e scolastiche, evidenziamo che le risorse prettamente sociali più consistenti a questo proposito, sono derivate dal fondo sociale locale assegnato dalla Regione ai Distretti di cui il 40% è afferente all'area Nuove Generazioni Responsabilità Familiari.

Per il 2014 nel Piano di Zona del Distretto di Riccione, che comprende le azioni dei 14 Comuni del territorio, compreso Riccione, la somma delle spese per progetti e azioni destinati al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla crescita dei bambini e ragazzi, è programmata complessivamente in euro 473.109, di questi il 69,6% è destinato a interventi di prevenzione e sostegno alla famiglia e ai minori in famiglia (gruppi educativi territoriali, attività del centro per le famiglie, centri estivi e azioni dell'adolescenza), il restante 31% è destinato agli interventi di pronto intervento sociale a tutela di minori con necessità di strutture alternative alla famiglia.

Quanto ai dati sull'incidenza degli interventi sui minori, va fatta un'opportuna precisazione, cioè che il dato citato nell'interpellanza del 6% dei minori ogni 100 minorenni in carico al servizio sociale della Regione Emilia-Romagna, è tratto dal rapporto regionale Emilia-Romagna per il 2011. Un dato ancora più recente pubblicato sempre dalla Regione e aggiornato al 31.12.2012, riporta la percentuale Regionale di 7,5% dei minori presi in carico dai servizi sociali ogni 100 residenti minorenni, ma specifica anche com'è stato costruito il dato statistico, considerando qui, per presa in carico, anche il beneficio economico, ovvero il fatto che in un nucleo familiare ci sia un minore destinatario di una gamma vastissima di interventi che sono così descritti letteralmente nel rapporto regionale. Gli interventi vanno dai benefici di natura economica per fronteggiare situazioni di disagio abitativo o lavorativo delle famiglie, contributi, esenzioni delle rette scolastiche, buoni spesa, a quelli di supporto specifico alle famiglie in difficoltà nella cura e nella protezione dei figli, fino a quelli di più forte tutela, solitamente in esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria da prevedere in caso di pregiudizio, grave disagio, maltrattamento, abuso e abbandono.

È chiaro che con questa estensione il dato

conferma quanto sia risaputo anche a livello nazionale, e cioè che le famiglie con minori, specie le più numerose, sono quelle più colpite dagli eventi critici socioeconomici di perdita del lavoro, del reddito, quindi sono anche più a oggetto di servizi di welfare...

PRESIDENTE

Grazie.

Se il Consigliere vuole avere diritto di replica, due minuti.

Cons. CICCETTI

Come si fa a replicare a una cosa che è letta a metà? Boh! Va bene. Quando me la consegneranno replicherò.

Viste le cose, mi sembra che adesso questi servizi invece che all'AUSL siano in carico al Comune, dal 1° gennaio del 2015. Rimane in capo...

Mi riservo di leggere il resto e poi dire qualcosa.

PRESIDENTE

Do la parola sempre all'Assessore Galli per rispondere all'interpellanza proposta dal Consigliere Ripa Morena a oggetto: "Webradio città di Riccione", prego.

Ass. GALLI

Risposta all'interpellanza Webradio, proposta dalla Consigliera Ripa Morena.

Uno degli obiettivi principali che sono alla base della creazione della Riccione Webradio è la promozione del protagonismo giovanile. Proprio per questo motivo, ai ragazzi che si avvicinano alla radio e che chiedono di realizzare un format, si fornisce un supporto tecnico ma si lascia loro la scelta dell'argomento sia esso musicale, d'intrattenimento e di approfondimento. Nella fase di avvio della radio, all'interno della redazione, si è reso possibile ai ragazzi che lo desiderano la possibilità di realizzare un format di promozione degli eventi estivi con intervista agli artisti. Nessuno dei ragazzi coinvolti ha comunque espresso interesse. Inoltre diversi ragazzi in estate lavorano e non riescono a partecipare. A conferma di questo, sta il fatto che si è deciso di chiudere la radio il mese di agosto, grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Ripa, due minuti per la replica, prego.

Cons. RIPA

Io non sono soddisfatta di questa risposta perché a me risulta invece che i giovani sono interessati ma la Webradio aveva soltanto una sede, che era esattamente distaccata rispetto a quelle centrali qui

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

in fondo a Viale Ceccarini, quindi mi riserverò di presentare ulteriore interpellanza, grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

Adesso la parola va all'Assessore Cesarini per rispondere all'interrogazione presentata dal Consigliere Bonfini, avente a oggetto: Realizzazione pista ciclabile in viale Veneto da viale Brescia a viale Bergamo – 2 stralcio. Prego.

Ass. CESARINI

Buona sera.

Il percorso ciclabile in argomento è stato inserito nella programmazione triennale dei lavori pubblici, dando mandato al settore di valutarne le necessarie migliorie rispetto al progetto preliminare.

Considerato che gli abitanti del quartiere hanno espresso il desiderio di essere coinvolti nell'individuazione del tracciato, non si mancherà di attivare i relativi Tavoli di consultazione individuando questa Amministrazione nel metodo partecipativo un tratto distintivo della propria azione di governo.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Consigliere, ha diritto di replicare prego.

Cons. BONFINI

Noi apprezziamo l'intervento della realizzazione della pista ciclabile in argomento nella programmazione triennale dei lavori pubblici, ci auspichiamo che il Piano Triennale venga approvato così come adottato e che le somme destinate all'opera richiesta nell'interrogazione siano realmente finanziabili.

Sarà nostra cura vigilare affinché la pista in argomento venga progettata e conseguentemente chiedo cortesemente di essere informata rispetto a quale tecnico verrà affidato l'incarico. Apprezzo anche il fatto che nella risposta che lei mi ha dato, Assessore, dice che coinvolgerà in questo gli abitanti del quartiere e questo mi fa molto piacere, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Ora la parola va all'Assessore Monaco per rispondere al Consigliere Bauzone ai "Chiarimenti in merito procedure concorsuali per la selezione dei dirigenti del settore urbanistica edilizia e ambiente e del settore organizzazione SIC F. Progetti Europei". Prego.

Ass. MONACO

Buona sera a tutti.

In riscontro all'interpellanza in oggetto, formulata dalla Consigliera Cinzia Bauzone, con riferimento al quesito posto e precisamente si chiede se risponda al vero il fatto che la posticipazione del termine di scadenza dei bandi e l'ampliamento delle lauree originariamente previste, sia avvenuto dopo aver ricevuto le candidature e quindi dopo avere conosciuto le generalità degli aspiranti al posto;

si chiarisce che le generalità degli aspiranti al posto sono conosciute necessariamente, in quanto non esiste l'obbligo giuridico dell'anonimato nelle procedure concorsuali e/o selettive all'atto della presentazione della domanda, e la procedura utilizzata, che contemplava anche l'invio tramite Pec o Fax, comporta necessariamente l'identificazione del soggetto che effettua la trasmissione.

L'attualizzazione della normativa concorsuale, e in particolare il DPR 487 del 94, ha determinato la possibilità di presentare le domande di concorso anche per via telematica, tenendo conto dell'articolo 38 del DPR 445 2000, Testo Unico documentazione e semplificazione amministrativa, dell'articolo 65 del D.Lgs 82/2005, codice di amministrazione digitale, dell'articolo 4 del DPR 68/2005, regolamento recante modalità di utilizzo della Pec; dell'articolo 16 bis comma 5 della Legge n. 2/2009 che ribadisce l'effetto equivalente fra posta elettronica certificata e notificazione a mezzo posta.

In particolare la circolare del Ministero della funzione pubblica n. 12 del 3 settembre 2010, ha espressamente chiarito, in merito alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione ai concorsi pubblici, che l'inoltro tramite posta certificata, di cui all'articolo 16 bis del Decreto Legge 185/2008 è già sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e quindi a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta. La posticipazione del termine di scadenza della selezione in oggetto è avvenuta con Determinazione Dirigenziale 725/2014 e l'atto è stato debitamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Consultazione atti".

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Consigliere Bauzone, ha diritto di replica per due minuti.

Cons. BAUZONE

Grazie.

La prima cosa che mi verrebbe da dire di primo acchito, invece di dire: grazie Assessore per la

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

risposta, è che forse don Abbondio, con il suo latino latinorum, avrebbe schivato la domanda con più abilità e minore elusione nel tema.

La mia richiesta era per verificare le modalità di conduzione di questa procedura per la nomina del Dirigente del settore urbanistica e ambiente, e se erano stati violati i principi della par condicio.

È chiaro che avere riaperto i termini nel momento in cui si sono saputo dei nomi dei candidati, a mio avviso di per sé è già una violazione. Se si considera poi che la motivazione addotta nella Determina Dirigenziale 725 è sullo scarso numero dei partecipanti. I partecipanti erano 7 e 4 di questi erano risultati idonei alla fase successiva, cioè quella dei colloqui. La lunga dissertazione sulle modalità alternative, che lei ha elencato, il comma eccetera, non risponde alla mia domanda diretta che sono costretta a riformulare. Nello specifico chiederei, per favore, se magari le risposte successive vengano date meno infarcite di "burocratiche" anche perché le risposte non vengono date a me ma ai cittadini e, quindi, magari per far capire meglio di che cosa stiamo parlando.

Quindi, come dicevo, sono costretta a riformulare la domanda precedente, alla quale, di fatto, non è stata data una risposta diretta. Cioè risponde al vero il fatto che la posticipazione del termine di scadenza dei bandi e l'ampliamento delle lauree originarie previste, sia avvenuto dopo aver ricevuto le candidature e, quindi, dopo avere conosciuto le generalità degli aspiranti al posto? Finito, grazie.

PRESIDENTE

Ora lei si può dichiarare soddisfatta o non soddisfatta.

Cons. BAUZONE

Non sono soddisfatta, quindi presenterò un'altra domanda, la prossima interrogazione.

La posso leggere adesso, oppure mi riservo di presentarla?

PRESIDENTE

Il prossimo Consiglio.

Cons. BAUZONE

Io vorrei mettere agli atti che nel prossimo Consiglio presenterò altre due domande relative a questa interrogazione, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Ora la parola va all'Assessore Cesarini per rispondere al Consigliere Arcangeli in merito alla "Realizzazione variante stradale di viale Ascoli Piceno e variante del tracciato di viale Venezia".

Ass. CESARINI

Buona sera Consigliere.

L'adeguamento di viale Venezia è stato inserito nel programma triennale dei lavori pubblici, dando mandato al settore di valutarne le necessarie migliorie rispetto al progetto preliminare, anche con l'obiettivo di trovare uno sbocco alternativo a via Berlinguer al quartiere cosiddetto di Riccione 2.

Per quanto riguarda via Ascoli Piceno, è in corso la procedura espropriativa che registra, a oggi, un ricorrente che ha adito le vie legali.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Consigliere Arcangeli, ha due minuti per la replica.

Cons. ARCANGELI

Grazie.

Buona sera Sindaco, Assessore.

Non sono soddisfatto della risposta e penso che non lo sarebbero neanche i cittadini. Apprendo dagli Uffici Comunali che l'intervento riguardante via Venezia venne a costare 2.200.000 euro, contro gli 800.000 previsti con l'accordo di programma APEA, e questo la dice lunga.

Lei, signor Sindaco, ha confermato di voler uscire dall'accordo di programma ma questo, secondo noi, è un grave errore. Va fatta una riflessione: uscendo da APEA andiamo a perdere la possibilità di accedere a dei finanziamenti regionali pari a 1.300.000 euro.

Inoltre l'accordo di programma prevedeva che oltre a via Venezia anche via Ascoli venisse realizzata sulla base della stessa cifra, quindi 800.000 euro, questo lei lo sa benissimo.

Come confermato da lei, Sindaco, il Comune di Misano andrà avanti con lo sviluppo del polo produttivo, e noi ne subiremo le conseguenze indirette, con la congestione del traffico, dei mezzi pesanti sul nostro territorio e l'usura accelerata del manto stradale.

Quindi domando quale strategia sta adottando il Comune perché l'uscita da questa società comporta spese in più per le opere stradali e quindi vanno verificati i costi per eventuali uscite dall'accordo di programma.

Lei ha prodotto atti ufficiali per l'uscita dall'accordo di programma? Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

La parola va ora all'Assessore Cesarini, per rispondere al Consigliere Marchetti in merito al "Centro di buon vicinato - Parco di viale Puglia",

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

prego.

Ass. CESARINI

Buona sera Consigliere.

La struttura adibita ad accogliere le attività di buon vicinato, di cui in argomento, è stata inserita nella programmazione triennale dei lavori pubblici.

Il settore sta procedendo alla redazione del progetto con occhio vigile, come in tutti gli interventi, alla congruità dei costi.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Consigliere Marchetti, ha diritto di replica.

Cons. MARCHETTI

Assessore Cesarini, accolgo favorevolmente la volontà di questa Amministrazione nel volere ricostruire il centro di buon vicinato, però l'attenzione che volevo porre è sui tempi del completamento dell'opera che non sulla volontà di dare una risposta a una comunità. Mi preoccupa che nella sua risposta sia indicato che il settore stia lavorando a un progetto che, a quanto mi risulta, era già stato redatto dall'Amministrazione precedente, quindi si poteva rivedere quello.

Così come ci sia un occhio vigile sui costi da sostenere.

Il buon vicinato è stato utilizzato giornalmente dai residenti della zona: dagli anziani che si trovano tutte le sere lì per divertirsi e socializzare; da donne e uomini che con attività ludiche raccolgono fondi per le persone e le associazioni che hanno bisogno di sostegno; dalle famiglie che hanno un luogo per organizzare compleanni ed eventi; dai giovani che s'incontrano per dialogare e progettare il proprio futuro.

Il mio auspicio è che i tempi siano brevi e che quindi venga realizzato nel 2015, per far sì che il centro sia ricostruito e che i nostri cittadini abbiano nuovamente la percezione che le politiche sociali siano sempre al centro dei pensieri di un'Amministrazione, di qualunque colore essa sia, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera.

La parola ora all'Assessore Vicarelli per una risposta all'interrogazione relativa alla "Scarsità digitale terrestre", presentata dal Consigliere Pazzaglini.

Ass. VICARELLI

Buona sera a tutti

"La scarsità del digitale terrestre è nota da tempo, com'è indicato nell'interrogazione stessa, sin dal

2010. È risaputo che il problema non riguarda solo il territorio del Comune di Riccione ma molte parti di Italia, e nella nostra Regione è più diffuso in altre zone, come Ferrara, Ravenna e nella nostra Provincia; in altri Comuni come Rimini riguarda una percentuale più alta di utenti. I cittadini non hanno avuto un riscontro soddisfacente neppure dai giudici, come dimostra la sentenza del TAR del Lazio su istanze dei residenti di Ravenna. La Provincia di Rimini si è da tempo attivata senza però ottenere risultati apprezzabili. Raccogliere ufficialmente segnalazioni significherebbe confondere inutilmente i cittadini, facendo loro pensare che il Sindaco o il Comune si sostituiscano a loro, assumendosi un ruolo e una responsabilità non di competenza".

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Consigliere, ha due minuti per la replica.

Cons. PAZZAGLINI

Grazie Presidente.

Non mi ritengo soddisfatto per il semplice fatto che credo che il problema sia da risolvere e non si può giustificare il fatto che il problema sia anche in altri Comuni, in altre città, quindi trasformo l'interrogazione in mozione, con l'aggiunta che il Comune si costituisca parte civile, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. L'Assessore Tirincanti risponde a un'interrogazione del Consigliere Cicchetti, relativa alle sanzioni per il parcheggio a pagamento.

Ass. TIRINCANTI

Buona sera Vincenzo.

Le faccio presente che il Comune di Riccione, a seguito delle disposizioni da lei citate, si è dotato di uno strumento normativo, Delibera di Giunta Comunale numero 107 del 17/04/2014, che individua nell'impianto sanzionatorio (del D.Lgs. n. 285/92, nuovo Codice della strada) precisamente delle sanzioni pecuniarie previste dall'articolo 7 comma 15. Vale a dire che l'importo è da 25 a 90 euro, la sanzione da erogare per la sosta in area subordinata al pagamento a mezzo dispositivo del parcometro nel caso in cui detta sosta si prolunghi oltre l'orario indicato dallo scontrino di pagamento.

Tale maggiorazione è in linea con quella dei maggiori Comuni italiani.

Per quanto riguarda invece la tolleranza temporale iniziale di 15 minuti, rispetto al termine della sosta, le faccio presente che la normativa nazionale non

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

consente una tale infrazione, anche se in Consiglio Comunale ne abbiamo discusso, si prevede tale reprimenda, ma l'indicazione di aspettare dei minuti prima di sanzionare è ormai una prassi, ripeto, una regola. È una consuetudine che il comportamento e l'atteggiamento del Vigile ha dai 10 ai 15 minuti di tolleranza.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Il Consigliere vuole replicare? Prego.

Cons. CICCHETTI

Anche in questo caso c'è poco da replicare, in quanto ha scelto un'interpretazione, l'interpretazione è quella, d'altronde i soldi servono all'Amministrazione.

Qui si vede questo videoproiettore che ha bisogno della lampada da cambiare, sono circa 400 euro, se non ha un mutuo da portare al 2100 bisogna che faccia un po' di multe per strada, quindi non c'è niente da fare.

PRESIDENTE

Vengo io a cambiare la lampada! L'Assessore Cesarini risponde al consigliere Bonfini, relativamente: alla risagomatura di viale 19 ottobre, prego.

Ass. CESARINI

L'opera di cui all'oggetto è stata inserita nella programmazione triennale dei lavori pubblici, dando mandato al settore di valutarne le necessarie migliorie e riprendere gli opportuni contatti preliminari con le ferrovie i cui impianti insistono sul tracciato con importanti interferenze.

Si fa notare che gli importi indicati nell'interpellanza a seguito di approfondimenti sui progetti depositati presso gli uffici stessi, risultano ampiamente insufficienti, tanto che si trovano nel triennale costi sensibilmente superiori.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Il Consigliere Bonfini vuole replicare? Prego.

Cons. BONFINI

La risposta è identica a quella che ho dato per la pista ciclabile. Quindi, se vuole la rileggo, senò risparmiamo del tempo e ne prendete atto.

Mi ripeto, apprezziamo l'inserimento della realizzazione di questo prolungamento di risagomatura in argomento, nella programmazione triennale dei lavori pubblici. Noi ci auspichiamo che il piano triennale venga approvato così com'è adottato e che le somme destinate all'opera

richiesta nell'interrogazione siano realmente finanziabili.

Sarà nostra cura vigilare affinché il lavoro venga progettato e, conseguentemente, chiedo cortesemente di essere informata rispetto a quale tecnico verrà affidato l'incarico, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

L'Assessore Conti risponde alla Consigliere Bauzone in merito alla gestione dei campi da calcio e l'annullamento del bando per via Menaggio. Prego Assessore.

Ass. CONTI

Gentile Consigliere, in risposta alla sua interpellanza a pari oggetto le faccio presente che: la gara informale da lei citata non si è conclusa con una ditta vincitrice proprio perché nella lettera di invito l'Amministrazione Comunale si è riservata la facoltà di non procedere all'assegnazione finale.

Le motivazioni che hanno portato a non procedere con un'assegnazione finale sono contenute nella Delibera di Giunta Comunale numero 250 del 5 settembre 2014 e, in tale circostanza, la Consulta Sportiva non è stata interpellata poiché trattasi di materia che esula dalla sua sfera di competenza.

La gestione diretta da parte del Comune si avvarrà delle somme che venivano concesse dal Comune al soggetto affidatario, che vale la pena ricordare, coprono interamente i costi delle utenze e la quota parte del 50% delle spese per la manutenzione ordinaria, oltre ai canoni di utilizzo che verranno introitati dal Comune.

Fino al 31/12/2014 la manutenzione dell'impianto di che trattasi sarà effettuata direttamente con le maestranze comunali, a seconda delle necessità, e per il futuro si sta valutando di affidarla a GEAT così come avviene per i già numerosi immobili di proprietà del Comune.

La gestione diretta da parte del Comune non implica l'affidamento a soggetti terzi e i criteri su cui l'Amministrazione Comunale si baserà per l'assegnazione dei campi da calcio saranno un maggiore soddisfacimento possibile dell'interesse pubblico e il maggiore risparmio in termini di risorse economiche.

La valutazione economica della gestione diretta, nel caso specifico, è stata effettuata raffrontando i contributi economici erogati dall'Amministrazione Comunale, che ammontano a euro 13.715,25 l'anno, e il conto economico presentato da Fya Virtus Tre Villaggi Srl, quantificato in euro 10.927,95, di cui 6.000 euro spesi in custodia, come da allegato B. Questa non è un'azione che prelude a scelte politiche mirate alla gestione

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

diretta di tutti gli impianti ma, come già affermato nella Delibera di Giunta numero 250 del 5 settembre 2014, è espressione di un intendimento dell'Amministrazione di rivedere le modalità di affidamento, verificando nello stesso tempo i costi effettivi della gestione stessa, volta al sotteso interesse pubblico.

Per quanto riguarda le somme investite in termini di utenza e manutenzione, è opportuno sapere che, da convenzione, i contributi che la Pubblica Amministrazione ha annualmente erogato erano finalizzati proprio a coprire questo tipo di spesa e non altre.

Per quanto riguarda i nuovi investimenti non documentati della relazione ricevuta in allegato A, sono comunque regolamentati dalla convenzione stessa che sarà lieto di esibirle se richiesta. Io tengo a esprimere la volontà dell'Amministrazione di rendere gli impianti sportivi il più fruibile possibile per tutti, come da linee programmatiche, mettendoli a disposizione dei ricconesi tutti, loro effettivi proprietari, e abbassando quanto possibile le tariffe di utilizzo degli stessi.

Resto comunque a disposizione per qualunque chiarimento o necessità di documenti da tutti visionabili in quanto pubblici.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

La Consigliera Bauzone vuole replicare? Prego.

Cons. BAUZONE

Grazie.

Assessore Conti, io sono soddisfatta in parte della risposta.

È chiaro che non entrerà nel merito delle valutazioni economiche, perché ciò verrà fatto in un secondo tempo, quindi prendo atto di tutte le cose che lei ha elencato.

Però facevo riferimento all'ultima riga della sua risposta, e cioè a quella che dice che i documenti sono da tutti visionabili, in quanto pubblici. La società però in questo senso lamenta il fatto che, a oggi, non è riuscita ad accedere a questi documenti, quindi riporto quelle che sono state le loro considerazioni.

Fra l'altro (questo fra parentesi) i contatori delle utenze sono ancora intestati alla società cui non sono stati affidati i campi stessi, appunto la FYA, grazie.

Ass. CONTI

Io intervengo solo per una precisazione, cioè la società non ha mai fatto richiesta di accesso ad alcun documento o atto, perché sono documenti pubblici quindi sono visionabili da chiunque.

Per quanto riguarda la voltura, sono già state fatte tutte le richieste di voltura e sono *in itinere* le procedure.

Cons. BAUZONE

Al momento sono ancora intestate...

Ass. CONTI

...sono state fatte le letture e le richieste di voltura. Dal momento in cui siamo entrati in possesso dell'impianto, da quel momento in poi...

...però anche la richiesta di documenti non è stata fatta.

PRESIDENTE

Grazie. Do la parola all'Assessore Cesarini per la risposta al Consigliere Arcangeli riguardo alle "Prospettive di realizzazione pista ciclabile".

Ass. CESARINI

Consigliere Arcangeli, ri-buona sera.

"Si ritiene un'osservazione pertinente a fronte di una reale necessità di collegare in modo più strutturato, ordinato e funzionale il centro sportivo con la zona ricettiva. Nell'ottica di una generale rivisitazione della mobilità, sia lenta che veicolare, dell'intero settore urbano, si terrà sicuramente conto dell'indicazione espressa".

PRESIDENTE

Consigliere Arcangeli vuole replicare?

Cons. ARCANGELI

Grazie Assessore.

Ringrazio l'Assessore e prendo atto dell'intenzione da parte dell'Amministrazione di tenere conto della fattibilità dell'opera per ovviare al problema reale di mobilità lenta, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. La parola all'Assessore Monaco per la risposta al Consigliere Marchetti, relativamente alla "Tassa di Soggiorno", prego.

Ass. MONACO

Vorrei fare una precisazione doverosa e cioè che la risposta all'interpellanza che è stata presentata il 30 settembre, è stata formulata il 9 ottobre, quindi oltre un mese e mezzo fa.

"In riscontro all'interpellanza in oggetto, formulata dalla Consigliera Daniela Marchetti, si precisa che le problematiche applicative, inerenti l'Imposta di Soggiorno, così come altri tributi locali, verranno discusse e affrontate nell'ambito dell'iter applicativo del Bilancio. Pertanto si rimanda l'informazione richiesta alla presentazione del

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

documento di programmazione finanziaria”.

A questa risposta aggiungo, di fatto, che la precisazione è quella che abbiamo fatto l'altra volta, cioè finché non vediamo la Legge di Stabilità, quindi la Legge Finanziaria di quest'altro anno, non ci sentiamo di rispondere in questi termini, grazie.

PRESIDENTE

Consigliera, ha due minuti per la replica.

Cons. MARCHETTI

Io non mi ritengo soddisfatta perché reputo che questa sia una “non risposta” poiché la risposta che mi è stata data è una risposta tecnica e non è una risposta politica, mentre io mi aspettavo tale risposta. Circa la domanda che era stata posta, quest'ultima era una volontà di riconfermare la Tassa di Soggiorno, mentre quello che lei mi dice mi rimanda a una programmazione nel 2015, però io vorrei sapere se la volontà di applicarla c'è o non c'è. Quindi, ripeto, per me non è soddisfacente, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera.

Il tempo sarebbe scaduto, ma manca un'unica risposta che è quella dell'Assessore Galli al Consigliere Pazzaglini, prego.

Ass. GALLI

In risposta all'interpellanza del Consigliere Pazzaglini. È stato riscontrato, nel nostro ingresso in Amministrazione, che non erano stati fatti interventi per portare a conoscenza dei cittadini lo strumento Garanzia Giovani. È intenzione di questa Amministrazione mettere in atto tutte le azioni possibili per portare a conoscenza dei giovani ricconesi, e delle imprese presenti sul territorio, il fondo Garanzia Giovani, tramite il sito internet, i social network del Comune di Riccione, comunicati stampa e comunicazioni alle associazioni di categoria. La promozione del fondo Garanzia Giovani è a carico della Regione Emilia-Romagna; il giovane in autonomia si deve iscrivere al portale regionale “Lavoro per te”, cliccare sul banner Garanzia Giovani e compilare l'apposito form di adesione. A questo punto le fasi successive, cioè il colloquio di orientamento, costruzione di un percorso personalizzato, formalizzazione del patto di servizio e attivazione del tirocinio, sono a carico del Centro per l'Impiego. Riguardo alle opportunità del Servizio Civile Nazionale da offrire ai giovani, il Comune di Riccione è già accreditato in partenariato con ARCI Servizio Civile; è intenzione di aprire anche

a tutte le associazioni accreditate, valutando la qualità e i relativi costi.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Cons. PAZZAGLINI

Grazie Assessore per la risposta. Sono fortemente soddisfatto. Il Partito Democratico quando si parlerà di lavoro e di creare posti di occupazione, sarà sempre assolutamente favorevole.

In merito volevo formulare re solo una domanda, cioè se sa già quali sono i posti che il Comune di Riccione potrà mettere a disposizione tramite il Servizio Civile, grazie.

Durante la discussione del Comma 2 esce e rientra il Presidente del Consiglio Mignani; entra il Consigliere Mercatelli ed escono i Consiglieri Rizzoli e Marchetti:

presenti 22.

Durante l'assenza del Presidente del Consiglio Mignani assume la Presidenza il Vice Presidente Pazzaglini:

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Abbiamo concluso il punto dell'ordine del giorno relativo a interrogazioni e interpellanze, possiamo procedere con quello seguente.

COMMA 3

Approvazione Regolamento di contabilità.

PRESIDENTE

Il proponente è l'Assessore Monaco, prego.

Ass. MONACO

Buona sera.

Andiamo ad approvare il regolamento di contabilità dell'Ente, il regolamento di contabilità precedente risaliva all'anno 2001, quindi con questo regolamento andiamo ad aggiornare un documento essenziale allo svolgimento dell'attività dell'Ente. Documento estremamente tecnico, quindi privo di qualsiasi valenza politica, nel senso che si tratta banalmente del manuale di contabilità dell'Ente, quindi: come vengono rilevati i fatti di gestione, quali sono gli organi, quali sono gli iter delle pratiche, i pareri contabili, chi sono i soggetti deputati alla contabilizzazione, insomma tutta una serie di argomenti estremamente tecnici ai quali siamo andati a mettere mano perché a seguito dell'armonizzazione contabile e

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

dell'aggiornamento di numerose norme, di fatto il precedente regolamento non era più corrispondente alla realtà, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Ci sono Consiglieri che intendono intervenire in merito? Consigliere Pazzaglini, prego. Sarà l'intervento principale?

Cons. PAZZAGLINI

Sì, è l'intervento principale. Prendo tutto il tempo e poi sto zitto per tutto il Consiglio.

Prima di tutto volevo chiedere all'Assessore perché non c'è il dirigente, visto che si tratta più di una pratica urbana... ah è in ferie, okay.

Inizio con un intervento prettamente politico. Carissimi colleghi di maggioranza, le elezioni le avete perse, perché se andiamo a rivedere i risultati elettorali del Partito Democratico e se a questi sommiamo anche i voti ottenuti dal Movimento 5 Stelle, Vincenzo può confermare questo, arriviamo al 55% dei consensi in città, quindi...

SINDACO

Hai dimenticato di dirci che Partito.

Cons. PAZZAGLINI

Il Partito Democratico.

Capisco che la Lista Civica adesso, infatti, aumenterà un attimo il suo peso specifico nei confronti di Forza Italia, Sindaco, perché allora la sto riconfermando adesso.

Quindi, anche i risultati hanno dato ragione a noi e ci stanno dando fiducia, rispetto a quello che non sta dando la città a voi. Perché se guardiamo i risultati della vostra maggioranza, a Bellaria siete assolutamente avanti.

A Riccione, quindi, inizia già a esserci qualche problema e non sarà assolutamente da giustificare attraverso l'affluenza, in quanto l'affluenza sì è un problema politico, e questo dispiace anche a noi perché crediamo fortemente nell'affluenza e nella partecipazione politica, ma ho visto delle stime di sondaggi che prevedono che nel caso in cui si fosse recato alle urne un maggiore numero di votanti il Partito Democratico sicuramente avrebbe ottenuto la stessa percentuale di voti, anche perché a livello statistico i sondaggi si fanno su mille persone, quindi sono assolutamente significativi sull'intero elettorato. E soprattutto la partecipazione ha forse danneggiato in larga parte il Partito Democratico, ma questo è un altro problema.

Quindi, dovete iniziare a ragionare anche a livello politico nei confronti della città, perché siete un'Amministrazione appena insediata, state

convocando un Consiglio Comunale al mese, ed io non vedo assolutamente idee. Se io fossi Sindaco da neanche sei mesi, non solo convocherei un Consiglio Comunale minimo ogni due settimane, ma avrei non solamente pratiche come quelle all'ordine del giorno di oggi, che sono pratiche assolutamente amministrative, solo per rispettare certe scadenze o perché sono assolutamente obbligatorie. Non si vede assolutamente un indirizzo politico né una visione di dove volete portare questa città.

Quindi, pochi Consigli Comunali, non si fa assolutamente niente e non si capisce ancora che idee volete mettere in gioco e in campo.

Noi aspettiamo a gran voce il Bilancio 2015 e vogliamo che la città abbia risposte da questa Amministrazione, cosa che non ha.

Io direi, Sindaco, che forse è arrivato il tempo di finire di spolverare all'interno del Comune, perché nei cassetti non troverà assolutamente niente, vedo che nei primi mesi non ha trovato niente, ed io su questo metto la mano sul fuoco e non ho mai dubitato dell'onestà dei componenti del Partito Democratico che hanno governato questa città nei precedenti anni e Amministrazioni; quindi lei, ripeto, potrà continuare a spolverare, ma nei cassetti non ci sarà assolutamente niente da imputarci o di irregolare che potrà trovare; di questo posso esserne assolutamente convinto.

PRESIDENTE

Consigliere, i suoi colleghi e anche il Presidente e la Giunta, sperano che prima o poi lei parli anche di contabilità.

Cons. PAZZAGLINI

Assolutamente, ci arriviamo: ho 15 minuti e 58 secondi, quindi ci arriverò, Presidente. Utilizzo, come ho già detto, molto spazio, come fece il Consigliere Tosi che, quando era in minoranza, io l'ho visto poche volte attinente alle pratiche di Amministrazione...

SINDACO

Porta un esempio.

Cons. PAZZAGLINI

No! Certo, utilizziamo lo stesso metodo, a 'sto punto, Assessore/Sindaco?

Come aveva detto anche la Consigliere Bauzone, a livello di trasparenza questo Ente ancora non è assolutamente molto dotato di trasparenza, e questo lo confermano i comunicati stampa che non sono assolutamente aggiornati, e ci sono altre voci del sito web del Comune di Riccione che non sono assolutamente aggiornate.

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

Cari Consiglieri di maggioranza, voi venite interpellati o vi viene chiesta la vostra opinione, il vostro consenso e le vostre indicazioni in merito a quello che la Giunta sta facendo o vuole fare? Le fate riunioni di maggioranza? Perché a me arrivano voci che ci sono delle dimissioni di un Consigliere di maggioranza già nell'aria.

[?]

Io, per motivi di salute.

Cons. PAZZAGLINI

Bene, quindi già confermiamo.

Se i motivi di salute vogliono giustificare del...

Sì, io sono tranquillo, il mio è un intervento politico, se me lo fate fare?!

Io sto andando avanti, quindi andiamo avanti.

Hai ragione, Sindaco, ma abbiamo avuto 5 anni dove si parlava del TRC anche in materia di bilancio. Quindi, mi aspetto delle critiche...

No, su questo non ci sono problemi, sul resto...

PRESIDENTE

Rispetto a questo intervengo io. L'unica cosa di cui si è parlato sono problemi di salute, non vanno discussi in questa sede, pregherei il Consigliere di proseguire, grazie.

Cons. PAZZAGLINI

Adesso stiamo a vedere, chiaramente, ma in questo Consiglio Comunale siamo sempre in ottica politica. Quindi, credo che sia opportuno e diritto di ogni Consigliere esprimere la propria idea.

A questo punto vorrei entrare nel merito... del fatto che poi, Sindaco Tosi, noi siamo assolutamente consapevoli di ciò di cui la città ha bisogno, dalla prossima settimana lei avrà anche una persona con cui si potrà confrontare che sarà il nostro nuovo Segretario, le devo dire che nelle sedi opportune, anche ultimamente lei aveva dichiarato che il PD non era assolutamente disposto a dialogare, mi sembra che il 19 la riunione di Distretto, da lei convocata, sia andata bene, ci sia stato un livello di condivisione elevato e, quindi, tutti i Sindaci che rappresentano il Partito Democratico della zona sud, sono rimasti assolutamente contenti e soddisfatti e hanno dato il loro contributo.

La decisione è sulle politiche sociosanitarie che sono rimaste in capo all'ASL e a livello di Distretto. Quindi nei casi in cui ci sia motivo di condivisione il Partito Democratico c'è sempre.

Io volevo richiamare solo due cose che dopo, a livello di Bilancio, i miei colleghi Consiglieri esamineranno in maniera maggiore e migliore, soprattutto il fatto della rinegoziazione dei mutui che ci lascia molto perplessi perché per fare cassa

nel breve termine, per aumentare liquidità per poi aumentare le spese, perché l'idea è questa, perché vediamo anche che le spese sia per il villaggio natalizio, di cui ricordo che l'anno scorso lei in Consiglio Comunale aveva attaccato il precedente Sindaco sul fatto che il Capodanno costava troppo per i cittadini...l'Assessore Tirincanti... quindi, quest'anno i costi, rispetto all'anno scorso, sono decisamente lievitati se la mettiamo come questione di costo. Poi mi fa solo piacere.

Io spero solamente che anche nella pista del ghiaccio non ci siano inconvenienti e che non debba intervenire un'ambulanza perché non so dove questa potrà passare, tutto qui. Le misure di sicurezza spero che siano assolutamente tutte rispettate.

Sulla rinegoziazione dei mutui, questo lo faranno i miei Consiglieri. Rispetto al regolamento il voto del Partito Democratico sarà assolutamente di astensione, non negativo, perché il regolamento che ci porta a entrare in una contabilità economica dal 1° gennaio 2015, potrà assolutamente garantire una maggiore efficienza per l'Ente e soprattutto una maggiore trasparenza dei costi. Ecco perché chiedo che i dati che poi avremo a preventivo ma soprattutto a consuntivo, perché il primo anno sarà un anno - va bene che quest'anno siamo in sperimentazione, però il 2015 sarà veramente l'applicazione del nuovo sistema di contabilità per l'Ente - che ci possa garantire di fare efficienza a ridurre i costi e ridurre quindi anche le tasse. I

Il voto sarà di astensione proprio in quest'ottica. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire? Consigliere Fabbri, Forza Italia, prego.

Cons. FABBRI

Grazie Presidente.

Io volevo dire al signor Pazzaglini e a tutta l'opposizione che il peso specifico nostro non è diminuito, perché noi tutti qui presenti siamo la maggioranza, anche se questo vi disturba. È diminuito, secondo voi, quello di Forza Italia, ma è aumentato quello della Lega, quindi resta lo stesso. Noi capiamo che voi non ce la fate ad accettare questa sconfitta, noi, per quanto riguarda la città, sappiamo dove vogliamo portarla e di sicuro è fuori dai binari dove l'avete portata voi. Avete un bel coraggio a parlare ancora di queste cose.

Voi dite che da quest'anno siete consapevoli di cosa la città ha bisogno, gli altri anni, dove eravate? Eravate consapevoli anche gli altri anni? Avete condiviso questo anche gli altri anni? Voi

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

non avete condiviso un bel niente.

Quindi, siete all'opposizione, avete perso, non attaccatevi alle elezioni regionali o ad altro.

Hai fatto un attacco politico che non c'entrava proprio un bel niente a livello comunale.

PRESIDENTE

Grazie.

Consigliere Santi, Noi Riccionesi, prego.

Cons. SANTI

Grazie Presidente.

Io non credo che questo sia un circolo, una tribuna politica o un talkshow, ma è un Consiglio Comunale, dove naturalmente vanno espresse tutte le opinioni, però ci dovremmo concentrare un po' sull'argomento e l'argomento è il regolamento di contabilità.

Per quanto riguarda le elezioni, ti faccio notare che il PD rispetto al voto di maggio ha perso il 60% dei voti, sarà l'astensione o quello che vuoi, però è una perdita di voti. Non guardare in termini percentuali, come numero di voti avete perso il 60% rispetto a maggio, considerate questo fatto.

Probabilmente vi brucia ancora la sconfitta, probabilmente avete ansia di farvi vedere in TV, così battaglieri e così forti, in realtà però questa maggioranza è solida, è salda ed è composta da Gruppi Consiliari che marciano tutti nella stessa direzione. Siamo tutti consapevoli delle scelte dell'Amministrazione e della Giunta, veniamo informati, veniamo interpellati, partecipiamo anche avanzando le nostre proposte.

Io trovo anche scorretto l'attacco a un Consigliere dimissionario per motivi di salute, queste sono cose che lasceremo perdere, però voci che qualche Consigliere si sta per dimettere, perché se un Consigliere ha problemi di salute questa cosa non va utilizzata ai fini politici e strumentalizzandola. Mi sembra una cosa di inciviltà, ecco.

Per quanto riguarda il regolamento di contabilità, Noi Riccionesi darà un voto assolutamente positivo, quindi come Gruppo questo sarà il mio intervento principale anche per rimarcare questo fatto. Questo regolamento andrebbe portato alla conoscenza di tutti i cittadini per fare in modo che tutti siano edotti sulla struttura contabile dell'Ente, cioè su come si redige il Bilancio, che cos'è il DUP, che cos'è il PEG, che cosa sono i pareri tecnico-contabili, come funzionano le Commissioni, come viene presentata una proposta di delibera e quali sono le informative e i pareri che quest'ultima deve avere.

Questo regolamento ci trova entusiasti perché è un segnale forte che tiene conto anche della recente normativa sull'armonizzazione contabile, dopo il

2001 siamo nel 2014 e siamo noi ad apportare questi cambiamenti significativi. Quindi, rivolgiamo a tutti i cittadini, l'invito di informarsi su questo regolamento, ed esprimo ancora parere positivo e ringrazio l'Amministrazione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Chiede la parola il Consigliere Rizzoli per Forza Italia, prego.

Cons. RIZZOLI

Buona sera a tutti i presenti.

Io vorrei dire al Consigliere Pazzaglini che molto spesso è veramente difficile seguirlo. Anche in questa serata lui ha parlato di cose che non c'entrano assolutamente nulla. Cioè i risultati delle ultime elezioni regionali non c'entrano assolutamente niente con quello di cui il nostro Assessore Monaco ha parlato, non c'è nessuna relazione. Ed io pregherei proprio il Consigliere Pazzaglini di parlare in maniera diversa, cioè di parlare delle cose di cui noi stiamo dibattendo in questo preciso momento. E anche se in passato qualcuno di questa aula ha usato questi mezzi, che alla fine sono mezzucci, non è il caso di dire che noi facciamo quello che hanno fatto gli altri perché è totalmente stupido usare i mezzi stupidi che hanno usato altri.

Il nostro Sindaco, per quanto possa essere criticabile da voi, ha sempre parlato con cognizione di causa-effetto, invece voi, lei, ma non voglio parlare per tutta l'opposizione, ma parlo esclusivamente per lei, perché anche per me è veramente arduo seguirla per tutta la serata, ascoltare lei due o tre ore è veramente difficile perché non c'è nessuna conseguenza, non c'è causa ed effetto, lei viene qua esclusivamente per dire: "Voi avete fatto in questo modo qualche anno fa e noi facciamo allo stesso modo".

Questo è veramente stupido.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Chiede la parola la Consiglieria Raffaelli, prego.

Cons. RAFFAELLI

Grazie Presidente.

Rispetto all'intervento del Consigliere Pazzaglini mi piace ricordare qualcosa che abbiamo fatto in questi pochi mesi.

Continuate a sostenere che qui non c'è una visione, che non sappiamo dove andiamo, mentre noi sappiamo benissimo dove andiamo e soprattutto quello che stiamo facendo.

Noi siamo partiti con una serie di provvedimenti,

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

quali ad esempio l'innalzamento della soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF, questa è una scelta importante; la scelta dell'esenzione della TASI sulla prima casa; questa mi sembra un'altra scelta molto importante. Vedremo successivamente una delibera dove andiamo incontro ai bisogni delle attività produttive che subiscono un nocimento dalla presenza del cantiere del TRC.

Credo che la strada sia tracciata, l'identità di questa Amministrazione sia molto chiara, dimostrando di essere un'alternativa di governo seria, competente e capace. Quanto agli incontri di maggioranza, fate le maggioranze, non le fate, intervenite poco in Consiglio, mi sembra una polemica molto sterile. La nostra attività di Consiglieri di maggioranza la espletiamo in maniera molto seria in questa aula e fuori da questa Aula.

"Del bel tacer non fu mai detto", mi piace dire così. Quando siamo in quest'aula e ascoltiamo gli interventi della minoranza, lo facciamo con grande attenzione perché sappiamo perfettamente che voi Consiglieri non rappresentate voi stessi ma rappresentate altri ricconesi verso i quali noi abbiamo molto rispetto, rispetto che, ahimè, è mancato nei 5 anni della legislatura precedente, dove, voglio stigmatizzare, molti Consiglieri del PD hanno trascorso più tempo al bar che non seduti agli scranni del Consiglio Comunale, mentre la minoranza esprimeva delle idee, questa è la realtà.

Siete stati spesso richiamati dall'allora Presidente, dottoressa Morganti, per rientrare solo per votare le pratiche, con l'ausilio del Consigliere Benedetti che stava alla porta facendovi entrare e uscire. Queste sono le cose importanti. Ascoltare una minoranza che parla non significa non avere qualcosa di importante da dire. Noi quello che dobbiamo dire e fare lo facciamo quotidianamente nelle scelte che operiamo su questa città, con grande determinazione, competenza e coraggio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La parola al Consigliere Ubaldi, prego.

Cons. UBALDI

Se io devo fare un sunto di tutti gli interventi, sicuramente dell'approvazione del regolamento di contabilità si è detto poco, se non qualcosa il Consigliere Santi.

Su questo tipo di provvedimento c'è poco da dire, perché sono convinto, e qui forse mi darete ragione, che l'unico che ha letto tutto il testo, e siamo sinceri, è l'Assessore Monaco, forse solo il

nuovo neanche paragonandolo con il vecchio, per sincerità.

I tempi sono stretti, c'è poco da fare.

Non è un'astensione, come la piace definire a voi, "comunista", quindi contraria per forza, questa è un'astensione per forza di cose che ci implica una sorta di ragionamenti e di valutazioni che non sono sintetiche come in altre pratiche.

Restando sul pezzo, io ascolto l'intervento di ognuno di voi e ho il massimo rispetto, io non mi fermo al discorso che ha fatto il Consigliere Santi sul fatto che abbiamo perso il 60% dei voti; è un discorso a se stante, perché nel proporzionale siamo lì. E poi non m'interessa valutare l'elezione regionale con quella locale.

Come ha detto il Sindaco, avete vinto perché c'era lei sennò non avreste mai vinto. Però indipendentemente da questo il discorso della Consigliera Fabbri - vedo sempre che continua, lode al merito, stai dimostrando con i fatti che le promesse sul TRC le hai mantenute - lei Fabbri ogni volta non ce la fa, non resiste, lei è convinta che noi andiamo a casa con il Maloos prima di andare a dormire, al riguardo l'Assessore lo richiamiamo tutte le volte, può intervenire a supporto, al riguardo sono molto sereno, mi guardo allo specchio, guardo i miei figli con la massima serenità, ogni volta che fate la mimica di quei cassetti mi viene da dire: "Io voglio che qualcuno di voi venga a dire al Consigliere Ubaldi, o a tutti gli altri che hanno preceduto su quei banchi, che hanno rubato".

Voi dovete dirmi che ho fregato, perché sennò le mimiche dei cassetti sono *un pour parler* che non ha nulla di significativo se non aizzare una polemica che non ha nessun valore.

Allora quello che io dico è, se si vuole contestualizzare e si vuole andare un po' fuori binario, anche sul discorso di Rizzoli, cerchiamo di capirci, è successo spesso, è successo in passato. È vero, in passato anche il Sindaco sfruttava questo spazio per divagare un attimo, ci sta perché se poi non si riesce sempre a contestualizzare in merito a una pratica si prende la palla al balzo. Rispetto a questo non è stato offensivo nessuno, non devo proteggere l'intervento di Pazzaglini, ho massimo rispetto per Luciano Achilli ma massimo rispetto anche per ognuno di voi.

Io credo di poterlo mostrare, pii ognuno è libero di parlare, con tutti voi quando ci vediamo fuori in città. Il primo giorno ho specificato che questa è un'aula di Consiglio Comunale, e se ci troviamo in contesa è una contesa politica, pacche sulle spalle, sorrisi e quant'altro fuori da qui. Quindi, per me lì è e lì rimane, a nome di Capogruppo di questo PD, io parlo di un partito che probabilmente avrà delle

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

fasi importanti anche in futuro, ma continuo a richiedere il massimo rispetto e a non generalizzare con dei preconcetti che, sinceramente, con uno stato di fatto c'entrano veramente poco, grazie.

PRESIDENTE

La parola alla Consigliera Bonfini, prego.

Cons. BONFINI

Io volevo rispondere al Consigliere Raffaelli circa la TASI.

Vorrei ricordare che l'azzeramento della TASI sulla prima casa, giusto per essere precisi, è così grazie anche alla passata Amministrazione che ha lasciato in eredità all'attuale un Comune sano con i conti in ordine o, meglio, con un avanzo di Bilancio importante che ha permesso la copertura del minore gettito, grazie.

PRESIDENTE

Lascerei la parola al Sindaco o agli altri Assessori della Giunta se vogliono intervenire.

SINDACO

Grazie Presidente.

Le cose da dire sono veramente tante, io però voglio cogliere lo spunto dall'intervento del Consigliere Pazzaglini che, per fortuna, ha avuto me come esempio perché adesso forse è in grado anche di fare l'opposizione.

I numeri nell'ambito del regolamento di contabilità sono tanti e probabilmente sulla base di questi vi siete divagati relativamente alle elezioni; numeri, percentuali di partecipazioni, percentuali di PD, Forza Italia o quant'altro.

Credo che il dato più eclatante delle elezioni regionali, che però ahimè vi dimenticate sempre di ricordare perché assolutamente non comodo, è che a Riccione sono andati a votare il 34% degli aventi diritto al voto, e questo è di una gravità assoluta. Io credo che tutti, indistintamente, dobbiamo guardare con criticità a questo numero perché se un cittadino non si sente di andare a esercitare il diritto più importante che ognuno di noi ha, c'è un perché, a prescindere da quella che poi è la ricerca della risposta però un perché c'è. Quindi, continuare a fare finta di niente, continuare a nascondersi dietro alla percentuale che poi relativamente a quel 34% è veramente risicata, è assurdo. La politica ha un problema, non riesce cioè a essere vicina alla gente e, come dicevo nella presentazione delle linee programmatiche, credo che questo sia il nostro compito principale, cioè quello di avvicinarci, ciascuno a modo proprio, alla comunità, farla sentire partecipe di quelle che sono le scelte sia dell'Amministrazione locale che delle

Amministrazioni più periferiche, quindi dico provinciale nonché regionale, e poter incidere sulle stesse.

Questo è il nostro grande compito. E credo che sia assolutamente sterile fermarsi a numeri che non testimoniano altro che una grande delusione e un grande distacco che il cittadino ha nei confronti di chi dovrebbe essere il proprio rappresentante e fare le scelte più giuste per il proprio futuro.

Io avrei voluto sentire questo ma ahimè ancora siamo fermi a "io ho vinto, tu hai perso, evviva".

Prendendo poi spunto dalle osservazioni fatte sul regolamento, prima vorrei parlare del regolamento.

Il regolamento di contabilità, come ha detto perfettamente l'Assessore Monaco, è completamente nuovo rispetto al precedente, non ci siamo soffermati più di tanto su quelle che sono le differenze rispetto al passato perché questo è solo l'inizio dei tanti regolamenti che andremo ad aggiornare, a modificare e a realizzare ex novo nell'ambito di questa Amministrazione, dove ancora alcuni regolamenti parlano di lire.

Questo è uno dei tanti compiti che mi portano a spolverare questa Amministrazione. Continuerò a farlo sempre di più perché la muffa, la polvere e lo stantio in questa Amministrazione è assolutamente presente.

A proposito dei cassetti, io speravo di avere finito ma qui non si finisce mai; è dell'altro ieri la notifica della causa che ha intentato la Società del Lungomare 2 dove la società stessa ci chiede 19.200.000 di risarcimento danni. Questo lo chiede al Comune di Riccione e questa è la gravità della cosa. Noi però, come sempre, non cercheremo semplicemente di difendere in maniera adeguata quella che è l'Amministrazione e logicamente quelli che sono i contratti in essere, ma affronteremo anche direttamente la questione cercando anche una transazione che permetta di raggiungere finalmente il punto di equilibrio fra quelli che sono gli interessi pubblici e gli interessi privati, cosa che doveva essere fatta adeguatamente al momento della stipula della convenzione e che invece, ahimè, è stata abbandonata ancora lì sempre e comunque alla ricerca di quella coccarda che portava al taglio del nastro anziché al punto di equilibrio.

Vogliamo poi parlare delle cause del Palas? Due cause del Palas completamente perse e notificate da pochi giorni, di cui una attinente al piano interrato e una attinente a una mancata stipula di uno dei negozi al pianoterra. Queste sono sorprese che arrivano tutti i giorni e sono sorprese che attengono a una gestione particolarmente curiosa del bene pubblico.

Queste sono le sorprese che tutti i giorni ci

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

troviamo nei cassetti, ma che non nasconderemo più: questo è fuori di dubbio. Ma non semplicemente perché siamo un'Amministrazione che, dopo tanti anni, è di un colore diverso rispetto alla precedente, ma credo che questo sia il metodo e la giusta trasparenza che debba essere regalata nel fare e nel gestire i soldi pubblici ai cittadini. E credo che anche attraverso questi gesti, con umiltà, ponendosi davanti alla città e ai cittadini e andando insieme a ricercare la soluzione, sia il metodo migliore per recuperare quello che dicevo prima, cioè la giusta partecipazione e il giusto coinvolgimento dei cittadini nel gestire la cosa pubblica.

Per quanto riguarda il Comitato di Distretto, io non lo volevo dire perché mi sembrava di essere spocchiosa nel ricordare che dopo le prime riunioni cominciate il 1° settembre 2014 e conclusesi finalmente il 19 novembre del 2014, quindi settembre, ottobre e novembre, dopo tre mesi finalmente tutti i Comuni della zona sud hanno dovuto dare ragione a Riccione perché già il 1° settembre aveva individuato la soluzione.

Rispetto a questo non c'è problema, noi ci siamo e abbiamo tutta la pazienza di questo mondo affinché anche in altre Amministrazioni si cominci a maturare una scelta diversa nel gestire i servizi pubblici, perché probabilmente non tutti siamo abituati a un metodo nuovo.

Noi ci siamo stati in tutte le riunioni che si sono tenute con una cadenza di dieci giorni una dall'altra, fino ad arrivare, finalmente, come dicevamo il 19 di novembre, dove hanno calato il preconcorso che avevano nei confronti del Comune di Riccione grazie all'atteggiamento arrogante tenuto in quei Tavoli dal signor Pironi e hanno capito perfettamente che quest'Amministrazione c'è, che questa Amministrazione è disposta a mettersi in discussione per quella che è la gestione dei servizi pubblici.

Si comincia con i servizi sociali e, più precisamente, la gestione diretta da parte del Distretto di quella che è l'assistenza agli anziani e ai portatori di handicap, mantenendo invece la delega a carico dell'ASL per quanto riguarda i minori che richiedono una maturazione di assistenti sociali e di collaboratori nei confronti dei Comuni un po' più importante, quindi probabilmente arriverà fra qualche anno, si comincia con il servizio dei Vigili Urbani per proseguire con il demanio. Questa strada è tratta. Questa è una delle cose che questa Amministrazione farà perché è una delle cose che stranamente chiede la Regione Emilia-Romagna da anni che, che pur essendo dello stesso colore del PD, il PD stesso ha continuamente disatteso. Vi

voglio ricordare una disposizione normativa regionale che prevedrebbe la zona d'ambito per la gestione dei servizi di cui vi dicevo pocanzi a 14, mentre ancora il Comune di Gemmano, il Comune di Morciano, il Comune di San Clemente e tali altri piccoli Comuni, hanno votato di non aggregarsi al Comune di Riccione ma di fare un ambito a 9, come se potessero loro da qui cambiare una Legge Regionale.

Questo è l'atteggiamento che nell'ambito della zona sud io, tutte le volte che mi accingo a presiedere quel Tavolo, devo affrontare.

Non è un problema, ci arriveremo piano piano, ed io ho tanta pazienza e cinque anni davanti.

Per quanto riguarda il "Christmas Village" io vorrei che venisse precisato che questa mattina è stata valutata, come è obbligatorio per legge, sapete quanto io ami la legge, la Commissione di Vigilanza dove è stato collaudato l'intero villaggio e con la presenza dei Vigili del fuoco, dell'ASL, del Comune e di tutti gli Enti preposti a questa Commissione, è stata valutata positivamente l'installazione sia in termini di sicurezza che in termini di legalità.

Per quanto riguarda la Sovrintendenza; non è obbligatorio richiedere l'autorizzazione alla Sovrintendenza perché non è a zona preposta. Ciononostante abbiamo chiesto l'autorizzazione alla Sovrintendenza e c'è giunta questa mattina notizia che la Sovrintendenza ha firmato positivamente.

Noi logicamente abbiamo chiesto l'autorizzazione temporanea dal punto di vista edilizio, cioè tutti i passi necessari affinché venissero a essere realizzate, secondo legge, tutte quelle che sono soprattutto le norme di sicurezza, e che sono state messe in atto. Diversamente con noi non si farà.

Ultima ma non per ultima, una precisazione sulla TASI.

Consigliere Bonfini, è vero che la TASI in parte è stata sopperita o comunque compensata da risorse rivenienti dall'IMU, ma vorrei ricordare che la scelta della non applicazione della TASI sulla prima casa l'Amministrazione precedente non l'aveva compiuta, perché prevedere nel Bilancio che abbiamo ereditato 3.000.000 di entrata, prevedeva l'applicazione di un'aliquota molto alta non solo su tutte le abitazioni ma in modo principale sulla prima casa.

Il problema non sono i numeri presenti nel Bilancio, i problemi sono le scelte che quei numeri devono portare con loro.

Noi siamo qui da quattro anni e mezzo per poter governare questa città, se le scelte e le indicazioni che andranno a connotare perfettamente la mia personalità sulla gestione della città e la personalità

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

e le scelte della mia Giunta, che non avete ancora ben colto o comunque non avete ancora ben visto, credo che per farlo ci sia tempo e modo. In ogni caso io non sarò qui e non sarò mai a dirvi quando dovrete intervenire, come dovrete intervenire e che cosa dovrete fare, cosa che invece ho sentito per ben dieci anni dagli scranni della maggioranza, voi fate l'opposizione, fatela nel miglior modo possibile perché, come dice Elena Raffaelli, noi vi staremo sempre ad ascoltare, perché dietro di voi c'è una città.

PRESIDENTE

Grazie.

L'Assessore Monaco vuole replicare in coda agli interventi?

Passiamo alle dichiarazioni di voto, anche se molte, di fatto, sono state già espresse durante gli interventi.

C'è qualche Consigliere che vuole esprimere, a nome del gruppo, la dichiarazione di voto?

Prego Cicchetti.

Cons CICCHETTI

La dichiarazione di voto è veloce, è un regolamento, c'è poco da dire, voteremo favorevole.

Ho visto che tutti hanno parlato delle elezioni e a questo punto qui bisogna che due parole le dica anch'io. Le elezioni sono andate malissimo, ed io spero che vadano sempre così male per il Movimento 5 Stelle, quando erano andate molto bene avevano messo un Parlamentare, poi sono andate male alle Europee, peggio delle nazionali e abbiamo messo un Europarlamentare di Rimini, le comunali sono andate male e abbiamo messo 24 Consiglieri in tutti i Comuni della Provincia, adesso le regionali sono andate malissimo, e poi spiegherò perché sono andate malissimo ma non è per gli stessi motivi per cui pensate voi, e abbiamo messo un Consigliere Regionale, sempre di Rimini. La mia statistica personale prevedeva un 25% di votanti. Perché, così imparate anche a conoscermi, io ho una piccola Software House a Bologna, al cui interno lavoriamo in cinque, siamo tutti più o meno in parità e abbiamo tutti figli più o meno della stessa età. Bene, di cinque figli ha votato solo uno, il mio, gli altri quattro non hanno votato. Sono tutti laureati, parlano tutti inglese, uno è al MIT a Boston per la Volkswagen America, uno è alla Rolls-Royce motori aeronautici a Londra, due sono in Australia. Questi sono quelli che non votano più. Allora, queste persone sono quelle che dovrebbero pagare le nostre pensioni, la nostra sanità, sono quelli che dovrebbero entrare nei nostri appartamenti sfitti, sono quelli che dovrebbero pagare gli affitti, sono quelli che dovrebbero

consumare. Non consumano più qui, non pagano più tasse qui e non gliene frega più niente di qui.

Allora il problema grosso non sono quelli che non si sono alzati e non sono andati a votare, sono quelli che non verranno più, e sono quelli che hanno 25-30 anni, che hanno un'istruzione che noi abbiamo dato loro, abbiamo fatto degli investimenti su quei ragazzi e non li vediamo più, non ci votano più e non gliene frega più niente di questo Paese.

Allora vorrei portarvi l'attenzione su questo. Io non sono contento del risultato perché non riesco a capire quante persone sono state sul divano per mille motivi, come i disoccupati, e a quante persone non gliene frega più niente di questo paese, guardano questo paese solo per emigrare, perché qui facciamo solo discorsi inutili, ed è questo il problema che c'è in questo paese.

Ho finito qui e voto a favore.

Durante la discussione del Comma 4 entrano i Consiglieri Rizzoli e Marchetti:

presenti 24.

PRESIDENTE

La ringrazio.

Se non ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire per la dichiarazione di voto, porrei in votazione la delibera.

Prego Consiglieri, votate.

Il Consiglio approva con 17 voti favorevoli e 7 astenuti (Ubaldi, Casadei, Pazzaglini, Bauzone, Marchetti, Bonfini, Arcangeli).

PRESIDENTE

Pongo ora in votazione la sua immediata eseguibilità. Prego Consiglieri, votate.

Il Consiglio approva con 17 voti favorevoli e 7 contrari (Ubaldi, Casadei, Pazzaglini, Bauzone, Marchetti, Bonfini, Arcangeli).

COMMA 4

Approvazione di agevolazioni tributarie per gli esercizi commerciali ed artigianali siti in zone temporaneamente precluse al traffico a causa di lavori per la realizzazione di opere pubbliche.

PRESIDENTE

Il relatore è l'Assessore Roberto Monaco, prego.

Ricordo che per questa pratica i tempi sono quelli regolari, quindi 10 minuti.

Ass. MONACO

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

Mi rifaccio al Consigliere Pazzaglini, che ha avuto il grande merito di animare un Consiglio Comunale che sicuramente sarebbe stato solo tecnico, visti gli argomenti all'ordine del giorno.

Quando il Consigliere Pazzaglini viene a dire a questa Amministrazione che ancora non ha visto la sua visione quando ancora non ha visto la nostra volontà politica, ecco il punto successivo all'ordine del giorno dove la visione e la volontà politica dell'Amministrazione vengono fuori.

È andare a ripescare una vecchia Finanziaria del 1995 per l'anno '96 per trovare il modo di venire incontro alle attività che subiscono un disagio dalle opere pubbliche. Logicamente adesso siamo tutti con gli occhi puntati sul TRC, ma nulla vietava di utilizzare questa norma che, ripeto, è del '95 per qualsiasi opera pubblica che avviene in città.

Andando ad approvare questa delibera noi creiamo un precedente che potrà essere utilizzato in ogni caso.

Al momento attuale la delibera lascia abbastanza spazi di manovra; in questa formulazione si parla di un'esenzione del 50% della TARI per le attività che verranno danneggiate o comunque subiranno dei disagi per opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi, questi sono i requisiti.

Purtroppo una pecca della normativa, e mi rifaccio a una giusta osservazione che ha fatto il Consigliere Cicchetti in Commissione, è il fatto che debba avvenire su istanza di parte, quindi le attività interessate da opere pubbliche dovranno formulare ai nostri uffici la richiesta specificando dove si trovano, l'opera e l'agevolazione che intendono ricevere. In questo caso logicamente siamo confinati al 50% della TARI.

Solo a livello tecnico specifico che TASI e IMU non possono rientrare in questo tipo di agevolazione perché sono imposte patrimoniali sull'immobile.

Per quello che riguarda i dati, al momento attuale le situazioni interessate sono via dei Mille e via Porto Venere, abbiamo stimato sia il minore gettito per il Comune, sia le attività interessate. Per il momento non mi sento di dire di più, lascio quindi la parola ai Consiglieri per le loro osservazioni, grazie.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Fabio Ubaldi, Partito Democratico, prego.

Cons. UBALDI

Ho preso la parola solo per dire che uscirò dalla discussione perché sono coinvolto direttamente, quindi non ci sarà nessun intervento da parte mia, grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

Quindi, immagino che l'intervento principale sarà quello del Consigliere Casadei, giusto?

Cons. CASADEI

No, nel senso che io esprimo semplicemente un'opinione personale.

Considero questo ordine del giorno assolutamente condivisibile, sono ampiamente favorevole per questo tipo di scelta. L'unica domanda che mi pongo è per quanto riguarda la verifica sulle modalità con cui effettivamente gli esercizi registreranno le perdite, che credo, Assessore, forse ci sia ancora qualcosa da approvare visto che non è mai stato utilizzato, cioè il modo in cui si verificano le perdite che effettivamente un esercizio registra. Però trovo tutto ciò assolutamente condivisibile e secondo me ben venga che ci sia un precedente per altri casi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

La parola alla Consigliera Ermeti, Noi Ricconesi, prego.

Cons. ERMETI

Buona sera. Scusate per la voce, sono molto raffreddata, cercherò di essere breve.

L'approvazione di questo tipo di agevolazione tributaria è un piccolo passo che l'Amministrazione compie verso la città. Infatti oltre alle grandi opere con lunghi tempi di realizzazione e di visione da parte dei cittadini, l'Amministrazione Comunale deve alla popolazione prima le piccole cose, cioè i piccoli appoggi e i piccoli sostegni che la città si aspetta e ha il diritto di avere.

L'apertura di cantieri per opere pubbliche, causando una limitazione o una preclusione totale del traffico sia veicolare che pedonale, creerà meno visibilità e accessibilità da parte di clientela sia abituale che occasionale, con conseguente possibilità di riduzione del loro volume d'affari.

Con questa delibera l'Amministrazione fa sentire la sua vicinanza alla città in un momento economicamente così difficile. Ancora sono tanti i passi da fare, ma ogni esigenza e malcontento dei cittadini dovrà essere valutato, ascoltato e discusso intorno a un Tavolo di competenza comunale, per poter trovare una soluzione e un punto di incontro con cittadini che vivono qualsiasi tipo di disagio con la città di Riccione.

Termino dicendo che questa delibera sarà messa in atto, come ha detto l'Assessore Monaco,

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

immediatamente per le grandi difficoltà e impasse in cui si trovano le attività prospicienti al cantiere del TRC, opera che, come sappiamo, non ha voluto questa Amministrazione, ma che cercherà in modo serio e responsabile di attenuarne il più possibile gli impedimenti e i disagi derivati da tale cantiere. Queste agevolazioni chiaramente saranno estese a tutte le altre attività economiche che si affacceranno anche sui futuri cantieri aperti per oltre sei mesi, come ha detto l'Assessore Monaco, soglia massima indicata per legge. Concludo, dicendo che per questi motivi il gruppo consiliare Noi Riccionesi è favorevole a tale delibera, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

La parola alla Consiglieria Raffaelli, prego.

Cons. RAFFAELLI

Grazie Presidente.

Credo che questa delibera sia sintomatica del *modus operandi* di questa Amministrazione, ed è questo l'aspetto che più mi preme sottolineare.

Con lungimiranza questo regolamento non trova attuazione soltanto per le attività interessate del cantiere TRC, ma troverà piena attuazione per tutte le attività che potrebbero essere interessate in futuro dall'apertura di cantieri per opere pubbliche che andranno a protrarsi per oltre sei mesi.

Questa si chiama concretezza, questo è il pragmatismo, con queste scelte si dà prova di grande consapevolezza dei problemi esistenti in città e di grande prontezza nel dare risposte alle attività e alle famiglie, considerando che nella nostra città spesso le famiglie coincidono con le attività.

Noi, Pazzaglini, abbiamo scelto chi vogliamo essere da grandi e per dirtelo voglio utilizzare un grandioso ciclo di affreschi di Lorenzetti e, quindi, ti parlo del buon Governo e del cattivo Governo. Ne parleremo poi lunedì. Lunedì alle ore 18 si terrà qui, nella sala del Consiglio, un incontro dove verrà illustrato questo grandioso ciclo di affreschi di Lorenzetti e verrà illustrato da Mariella Carlotti.

Torno sul tema del buon Governo e del cattivo Governo. Noi chiaramente vogliamo essere il buon Governo per questa città e il buon Governo, in senso allegorico, è colui che produce effetti positivi sulla città, quindi benessere, prosperità, gioia e bellezza. Il cattivo Governo invece è quello che produce i saccheggi, le carestie e la povertà.

Noi vogliamo essere il buon Governo per questa città, questa è l'anima e la vera essenza del nostro prestare servizio a questa intera città e a tutti i riccionesi, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

La parola al Consigliere Cicchetti, Movimento 5 Stelle, prego.

Cons. CICHETTI

Grazie Presidente.

Il ubicazione esercizio = via dei Mille, for equal via Portovenere, than divide importo dovuto. Questa era l'istruzione informatica che si poteva inserire nel programma, 20 secondi, per semplificare la vita a chi può usufruire di questo sconto del 50%.

In Italia un esercizio commerciale ha circa... quante? Lei lo sa meglio di me, quante sono le incombenze fiscali? Il problema è che qui un povero esercente deve andare di fuori, appena vede gli operai del Comune cominciare a dire: "Ma questi quanto staranno? Cominciamo a segnare sul calendario!" Possono mettere anche il cartello "quattro mesi", poi trovano la fogna sotto e devono spostare di altri quattro mesi. Qui il problema è che questa gente qui deve prendere il bollettino, venire in Comune, dire: "io sono tra quelli che possono usufruire del 50%?" Poi c'è il discorso che se comincia dopo giugno allora va nel 2015, mentre se cominciava prima di giugno allora va nel 2014, quindi come complicazione non è poca.

Al di là del fatto che votiamo a favore, quello che volevo fare presente era di semplificare al massimo a questa povera gente che ha diritto a questo 50%, primo perché non tutti lo sanno, secondo perché, obiettivamente, è complicato. Se questa è una misura fissa, e abbiamo detto che è una misura fissa, e se tutti quanti hanno diritto a questa agevolazione, è estremamente difficile per qualsiasi altro futuro cittadino che avrà dei lavori davanti, tenere conto e contezza se rientra nella casistica e quando rientra nella casistica stessa.

Ripeto, ci sono anche dei problemi di tempo. Quindi che volevo spingere sull'Amministrazione è, visto che non ci sono i soldi per modificare il programma, anche se sono venti secondi, o almeno attivare un sistema di avvertimento dedicato a chi ne può usufruire. Detto questo, votiamo a favore, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

La parola al Consigliere Dionigi Palazzi per Forza Italia, prego.

Cons. DIONIGI PALAZZI

Buona sera a tutti.

Io volevo subito dire che il voto di Forza Italia sarà

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

favorevole perché con questa delibera la Giunta dimostra di essere attenta e vicina alle problematiche della cittadinanza.

Noi siamo completamente d'accordo con quello che è stato detto finora, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Ci sono altri Consiglieri che intendono intervenire?

In caso negativo, vuole intervenire lei, Sindaco?

In realtà sarebbe subito, a meno che l'Assessore non voglia fare l'intervento in chiusura, prego Assessore.

Ass. MONACO

Volevo accodarmi all'intervento del Consigliere Cicchetti. Prima di tutto volevo integrare il mio intervento precedente dicendo che, come ha detto in parte il Consigliere Cicchetti, varrà per la TARI 2015 ma nel computo si conteranno anche i disagi dei sei mesi famosi, si conteranno anche i mesi del 2014.

Per quello che riguarda il discorso degli adempimenti e delle formalità, è stato nelle premesse della mia relazione dire che purtroppo questo è uno dei limiti. Chiaramente essendo opere pubbliche autorizzate da noi, cercheremo e, anzi, ci prendiamo chiaramente l'impegno di avvisare le attività interessate in merito ai nuovi cantieri o all'apertura o all'inizio dei lavori che da cronoprogramma si protrarranno oltre i sei mesi, quindi invitandoli a farlo.

Al Consigliere Cicchetti ho anche fatto presente, in sede di Commissione, che il Comune di Riccione non dispone di un unico software comunicante, ahimè, quindi il programma che usano per i Lavori Pubblici non è lo stesso che usano le Attività Economiche, non è lo stesso che usiamo noi per i Tributi e il Patrimonio. Se non sbaglio il Comune, purtroppo, ha sei o sette programmi diversi.

Negli obiettivi di quest'Amministrazione c'è anche quello di avvicinarli e magari riuscire anche a creare un'anagrafica unica. Lui poi, facendo questo lavoro, capisce benissimo le difficoltà.

Una volta ricevute le istanze sicuramente cercheremo di fare in modo che nel bollettino che arriverà a casa dei nostri cittadini ci sia già la voce dell'agevolazione 50% per disagio lavori, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Sindaco, prego.

SINDACO

Io in merito volevo dire giusto due parole, perché sono assolutamente doverose. Volevo rendervi

edotti un attimo di quello che è stato l'iter attraverso il quale siamo arrivati a questo regolamento. Noi eravamo in sede di Giunta con grande preoccupazione riguardo le questioni e i disagi che gli operatori della zona di viale dei Mille ci avevano dimostrato e rimostrato, e abbiamo immediatamente chiesto la collaborazione del Segretario Comunale affinché potesse ricercarci una qualsiasi soluzione che potesse dimostrare la vicinanza dell'Amministrazione alle difficoltà degli operatori. Tempo mezza giornata e la dottoressa Massara ha rintracciato, nei meandri della storicità del fare Amministrazione, questa vecchissima Finanziaria che però ci permetteva di mettere in campo immediatamente un regolamento e quindi applicarlo a quello che era il disagio, questo nello specifico è quello che comporta il TRC, ma sicuramente anche nelle altre opere che possono creare disagio, laddove si protraggono eccessivamente, nei confronti delle attività economiche. Quindi, il mio ringraziamento, il ringraziamento della Giunta e di tutta la maggioranza va alla collaborazione della dottoressa Massara che ha immediatamente interpretato quello che è lo spirito che le abbiamo riversato nel momento in cui l'abbiamo voluta e accolta nella nostra Amministrazione, cioè lo spirito della squadra.

Noi cerchiamo sempre, tutti insieme, di trovare quella che è la soluzione migliore per poterci veramente approntare alle problematiche della città e dimostrare la nostra vicinanza in qualsiasi delle preoccupazioni dei nostri cittadini, perché quelle sono anche le nostre preoccupazioni.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Se non ci sono ulteriori dichiarazioni di voto, metterei in votazione la delibera, mi pare che tutti i gruppi abbiano già espresso il loro orientamento durante gli interventi.

[?]

Io volevo motivare la nostra astensione al riguardo; noi ci asterremo proprio perché non possiamo valutare i mancati introiti di queste attività e, soprattutto, perché non tutte le attività avranno diritto alle esenzioni perché c'è scritto "solo quelle al primo piano con vetrina", quindi non riteniamo giusto che le attività ai piani superiori non possano beneficiare di questa agevolazione, chiamiamola così. Solo per questo motivo.

*Durante la discussione del Comma 5 escono i Consiglieri Ubaldi e Casadei:
presenti 22.*

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

PRESIDENTE

Ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire?
Quindi poniamo in votazione la delibera. Prego Consiglieri.

Il Consiglio approva con 17 voti favorevoli e 5 astenuti (Pazzaglini, Bauzone, Marchetti, Bonfini, Arcangeli).

COMMA 5

Variazione Bilancio di Previsione Armonizzato 2014/2016 (art. 175 D.Lgs. 267/2000-Art. 10 D.P.C.M. 28/12/2011-Art. 10 D.P.C.M. 28/12/2011 – Art. 16 comma 1 Let. B D.Lgs. 118 del 23/06/2011) e D.U.P. 2014/2016 – Assestamento generale.

PRESIDENTE

Illustra l'Assessore Roberto Monaco, prego.

Ass. MONACO

Al 30 novembre, proprio per normativa, c'è l'obbligo di fare un'altra fotografia a quello che è lo stato di salute dell'Ente.

Di fatto questa variazione di bilancio va a toccare tutte le parti del bilancio del Comune, sia nella parte corrente e quindi per quello che riguarda l'assestamento, quindi la rilevazione di alcune voci in entrata e in uscita, che possono essere contributi ricevuti piuttosto che maggiori entrate, quindi va a riguardare, ripeto, tutta la movimentazione della parte corrente.

Vi è la rilevazione degli assestamenti nella parte in conto capitale, dove si ha la movimentazione di tutte quelle voci che sono interessate nel Piano degli investimenti, per citare alcuni esempi il contributo per la realizzazione della rotatoria della Coop piuttosto che i soldi per riuscire a rendere vendibile o comunque alienabile la scuola media Pascoli.

Allegato a questo c'è anche il Piano pluriennale degli investimenti, che abbiamo già analizzato in occasione dei precedenti Consigli, ma a farla da protagonista è sicuramente l'ennesimo taglio ricevuto da Roma, con il provvedimento della Spending Review che ha ridotto di altri 360.000 euro i trasferimenti statali, quindi ha obbligato il Comune, fortunatamente, a rivedere alcune scelte, scelte che questa Amministrazione si era già preparata da tempo grazie alla lungimiranza e all'esperienza del suo dirigente o comunque alla volontà di questa Amministrazione di non intervenire nelle tasche dei cittadini, andando di fatto a bloccare le riserve e il fondo di salvaguardia

dei vari settori, come avevamo già detto l'altra volta, a eccezione dei servizi sociali e del turismo in quanto ne hanno necessità.

Per il resto c'è la verifica del rispetto del Patto di Stabilità, cui siamo abbondantemente sopra le previsioni, Patto di Stabilità che quest'anno per il Comune, essendo in sperimentazione, era già estremamente agevolato, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

La parola ai Consiglieri per i loro interventi.

Consigliera Bonfini, sarà l'intervento principale, visto che il Capogruppo non è rientrato?

Cons. BONFINI

Sì, direi di sì.

PRESIDENTE

Consigliere Bonfini, prego.

Cons. BONFINI

La necessità di questa Amministrazione di adeguare gli stanziamenti di Bilancio operando su riduzioni di spesa, come ad esempio tagli ai settori con conseguente diminuzione dei progetti, così come esplicitato dall'assessore Monaco in altro consesso, denota una rinuncia all'efficienza pur di rimanere dentro i parametri della spending review. Sarebbe invece opportuno investire in progetti, anziché tagliarli, soprattutto nella formazione di personale qualificato e in grado di intercettare finanziamenti europei, statali e regionali, fondamentali per la nostra città.

Vorrei ricordare che nelle linee programmatiche approvate nel precedente Consiglio Comunale, si parla di un Comune capace di cercare opportunità anche attraverso i finanziamenti che ho appena citato.

A quanto pare purtroppo un'altra promessa elettorale non è stata mantenuta. Così come non si sta mantenendo la promessa di impostare una politica di riduzione dell'indebitamento della spesa corrente dell'Ente, per poi ridurre e rimodulare la pressione di tasse, tributi e tariffe sulle famiglie. La dimostrazione deriva dalla rinegoziazione dei mutui cassa depositi e prestiti che fra poco andremo a votare.

Mi preme portare in evidenza soprattutto la rinegoziazione di un prestito di 12.000 euro, con scadenza 2018, e con la rinegoziazione verrà portata al 30 giugno 2044, ovvero alla scadenza massima concessa dalla cassa depositi e prestiti.

Tutto ciò porta inevitabilmente a un aumento considerevole del costo complessivo a fine finanziamento, che si ripercuoterà sui cittadini

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

riccionesi, anche se l'Assessore Monaco ha dichiarato sui giornali che l'Amministrazione ha aderito alla proposta di rinegoziazione per non mettere le mani nelle tasche dei cittadini.

Questo significa che la nostra Amministrazione è alla disperata ricerca di risorse immediate. Se poi queste risorse vengono destinate a sprechi, come l'assunzione di tre persone addette ad attività connesse alla comunicazione con un costo indicativo di 120.000 euro l'anno, la dice lunga su coloro che si sono sponsorizzati come "profeti del nuovo".

Negli sprechi rientrano anche i 10.000 euro, di cui poco fa ho parlato nell'interrogazione, che l'Amministrazione pagherà per la realizzazione dell'opera murale del sottopasso ciclopedonale e la Strada Statale 16, in corrispondenza del vecchio cimitero, quando ci sono artisti, e qui mi preme aggiungere nulla da dire sulla comprovata qualità artistica dell'assegnatario, che lo avrebbero realizzato a titolo gratuito.

Potrei continuare a elencare altri sprechi, ma considerato che il nostro obiettivo comune è quello di operare per il bene della città, mi auguro che l'Amministrazione adotti al più presto il comportamento del buon padre di famiglia, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri?

La parola al Consigliere Mercatelli, prego.

Cons. MERCATELLI

Buona sera a tutti.

Il mio sarà l'intervento principale a nome della Lista Civica Noi Riccionesi.

Questo è un assestamento di bilancio, rispetto alla previsione, a causa dell'ennesimo taglio da parte del Governo Nazionale.

Il Governo Nazionale ha già tagliato i trasferimenti locali durante la presente annualità per 4.000.000 e ha costretto i Comuni a introdurre la TASI.

Questa Amministrazione ha voluto escludere la TASI sulla prima casa e per le altre tipologie è la più bassa della Provincia di Rimini. Ora impongono, per la cosiddetta spending review, un taglio al bilancio di ulteriori 362.000 euro, che copriremo mediante risparmi di spesa ed economie. Ma non è finita qui: il prossimo anno il Governo imporrà ulteriori tagli per oltre 1.000.000 di euro, oltre alla ripresa della delega sui servizi sociali che imporrà un impegno di spesa a questa Amministrazione di altri 600.000 euro.

La nostra linea, come vedete da questo provvedimento e come confermeremo il prossimo anno, sarà quella dei risparmi e dei tagli di spese

inutili per non mettere le mani in tasca ai riccionesi.

Nonostante tali difficoltà, confermeremo gli investimenti previsti per i prossimi anni, fra cui citiamo quelli per il recupero del patrimonio pubblico, come il rifacimento del tetto della biblioteca, la manutenzione straordinaria delle scuole e l'adeguamento degli edifici pubblici alle norme di legge, anche dal punto di vista sismico. Tutte opere lasciate incompiute dalla precedente Amministrazione che non ha effettuato i dovuti lavori sulle strutture.

In quasi tutti gli edifici, come possono confermare Assessori e dirigenti, quando piove entra acqua.

Come dimenticare inoltre il tetto della nuova piscina, che richiederà interventi per oltre 250.000 euro? Il lavoro non poteva essere realizzato a regola d'arte?

Ecco l'eredità del PD, ecco in che condizioni avete lasciato Riccione.

Nonostante tutto, oltre agli interventi citati, realizzeremo nei prossimi anni opere utili per la città, per rendere Riccione molto più bella di quanto l'abbiamo trovata, con 76.000.000 di debiti e tanti problemi da risolvere.

La dichiarazione di voto a nome del gruppo Noi Riccionesi è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Ci sono altri interventi?

Da parte della Giunta qualcuno vuole intervenire?

L'Assessore Monaco vuole replicare?

A questo punto passerei alle dichiarazioni di voto, se c'è qualche Consigliere che vuole esprimere la propria dichiarazione di voto a nome del gruppo può farlo. Nemmeno, quindi la parola al Sindaco per le conclusioni, prego.

SINDACO

Si tratta di una variazione di bilancio, Consigliere Bonfini, non si tratta del nostro bilancio. Le scadenze del bilancio sono differenti, uno lo predispose e poi nel corso dell'anno, in ragione di quelle che possono essere le variazioni di talune poste dovute a squilibri interni o a non incassi o incassi che derivano da poste degli organi sovraordinati, si va ad assestare. Tre sono scadenze obbligatorie che sono quella di giugno, quella di settembre e quella di novembre, che è l'ultima.

Quindi, oggi non stiamo parlando del nostro bilancio, non stiamo parlando del bilancio che metterà in campo le nostre linee programmatiche, ma stiamo semplicemente portando a compimento il bilancio che abbiamo ereditato a giugno.

Questo giusto per la chiarezza e per la

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

precisazione.

Devo però anche ricordare un'altra cosa, e di questo me ne dispiace molto, Consigliere Bonfini, perché mi piacerebbe che dal lunedì al giovedì ci fosse un pochino più di memoria.

Lunedì pomeriggio io e la Consigliera Bonfini siamo state in Provincia perché siamo entrambe Consigliere Provinciali, logicamente di opposta fazione, nella Provincia di Rimini, e relativamente al bilancio logicamente anche la Provincia di Rimini ha portato due delibere consimili, anzi identiche, a quelle che noi portiamo questa sera in Consiglio Comunale. Nello specifico la variazione di bilancio che però, nel caso di Rimini, è stata preceduta e non seguita dalla rinegoziazione dei mutui.

Anche la Provincia di Rimini ha rinegoziato 5.693.151,80 di euro di mutui, portando logicamente ad allungarli, quindi pesando diversamente sull'immediato e dando un maggiore respiro in quella che è la parte ordinaria del bilancio della Provincia di Rimini per i prossimi anni che, come sappiamo, è la parte più sofferente del bilancio delle Amministrazioni. Come la Consigliera Bonfini ha potuto notare, in sede di Consiglio Provinciale la minoranza, rappresentata anche da me, ha votato favorevolmente alla rinegoziazione dei mutui perché è un'apertura che concede la cassa depositi e prestiti di cui approfittare perché, come dicevo, permette alle Amministrazioni, pur mantenendo i debiti in esistenza, di allungarne la durata e dare maggiore respiro e la possibilità per gli Enti territoriali, qualunque essi siano quindi comunali, provinciali o regionali, di non dover inserire nuova tassazione per coprire l'ordinario.

Così come ha votato favorevolmente la Consigliera Bonfini che, invece, pocanzi ho sentito, ma credo e spero che sia stata una svista, valutare negativamente la rinegoziazione dei mutui che noi presenteremo fra qualche istante. Perché se rinegoziazione è in Provincia di Rimini, rinegoziazione è nel Comune di Riccione, è la medesima delibera fatta sullo stesso crisma, grazie all'apertura della cassa depositi e prestiti, noi ci conteniamo per 4.000.0000 e rotti, la Provincia di Rimini invece arriva a 5.700.000.

Per quanto riguarda la questione del bilancio, soprattutto su quello che sarà il bilancio di previsione noi, anzi io nello specifico, continuerò le famose pulizie.

Ho incaricato tutti i miei Assessori di non limitarsi al taglio lineare che in ciascun settore è dovuto in ragione dei tagli che ci arrivano dal nazionale, ma ho chiesto espressamente che si incontrassero in diverse occasioni con i propri dirigenti, affinché

ogni singola posta del proprio bilancio di settore venisse esaminata per la sua valenza, per la sua entità e soprattutto per la sua espressione di volontà e di scelta politica in ordine a quelle che sono le nostre linee programmatiche.

Sicuramente non mi assomiglierà mai un bilancio che vede trasversalmente tagliato in ogni dove, ma noi puntiamo a un bilancio che sia assolutamente oculato, puntuale e preciso e che, quindi, veda finanziate adeguatamente le poste che corrispondono a bisogni, esigenze e priorità per la nostra città, e adeguatamente spolpate, anche fino allo zero, quelle poste di bilancio che invece sono assolutamente inutili, che non corrispondono a bisogni, ma che erano semplicemente la distribuzione, neppure equilibrata, a favore di tutto un sistema che oggi a noi non appartiene e che non interessa più. Quindi per poter eventualmente decidere, o qualificare o eventualmente giudicare il nostro bilancio, che arriverà, vi rimandiamo semplicemente alla delibera che parlerà di bilancio previsionale 2015.

Durante la discussione del Comma 6 entrano i Consiglieri Ubaldi e Casadei:
presenti 24.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Poniamo ora in votazione la delibera. Prego.

Il Consiglio approva con 15 voti favorevoli e 9 contrari (Ubaldi, Casadei, Pazzaglini, Bauzone, Marchetti, Bonfini, Arcangeli, Cicchetti, Ripa).

PRESIDENTE

Questa delibera richiede l'immediata eseguibilità, che pongo ora in votazione. Prego.

Il Consiglio approva con 15 voti favorevoli e 9 contrari (Ubaldi, Casadei, Pazzaglini, Bauzone, Marchetti, Bonfini, Arcangeli, Cicchetti, Ripa).

COMMA 6

Rinegoziazione mutui cassa DD.PP.

PRESIDENTE

Propone l'Assessore Monaco, prego.

Ass. MONACO

Siamo arrivati all'argomento che è stato oggetto di discussione di tutto il Consiglio Comunale, quindi non so cosa altro dire.

In realtà non mi sento di scherzare su questa cosa, perché è una finestra che ci è stata aperta, è una

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

circolare che è arrivata dalla cassa depositi e prestiti di comune accordo con l'ANCI e il MEF, che permette ai Comuni di liberare risorse. Questa operazione, ripeto, va nell'ottica di liberare risorse, di lasciare spazi di manovra ai Comuni, spazi di manovra che fra Patto di stabilità, armonizzazione contabile, tagli e trasferimenti statali, sono veramente difficili, specie se un Comune o un'Amministrazione come la nostra vuole cercare di non infierire troppo nelle tasche delle persone.

Non ci vuole un commercialista e non ci vuole un tecnico di alta finanza a capire che allungando un mutuo, anche se il tasso viene ridotto, pagheremmo interessi su più anni, questo è indubbio, non mi e non vi nascondo, ve lo dico in assoluta trasparenza come contraddistingue questa Amministrazione. Ma l'impatto che avrà sui bilanci, già dal 2014 perché, di fatto, ci consente di saltare la seconda rata semestrale di quest'anno, impatto che avrà una ripercussione di 360.000 euro a regime per gli anni a venire, cioè 360.000 euro di risorse in più utilizzabili dal Comune, in parte corrente e in parte capitale.

All'interno di questa rinegoziazione rientrano sei mutui, la Consigliera Bonfini ha citato il residuo; quando prima ha fatto riferimento a 12.000 euro, ha fatto riferimento a un mutuo di ben altro importo il cui residuo è 12.000 euro. Quindi, i mutui in essere sono sei, l'originaria scadenza, che era intorno al 2020-21, l'abbiamo portata al 2044, ci siamo presi quindi tutto il tempo, nulla ci vieta eventualmente di valutare un'estinzione anticipata laddove si sbloccassero risorse.

Adesso vi do alcuni dati precedenti al nostro insediamento: negli ultimi anni lo Stato effettuava dei trasferimenti verso questo Ente da 10.000.000 di euro a calare, fino ai 3.000.000 di quest'anno, fino chissà? Speriamo che il prossimo anno almeno 2.000.000 ce li girino. Lavorava con oneri di urbanizzazione a regime di 6-7.000.000 ogni anno, mentre quest'anno a bilancio ne abbiamo 1.2, e 1.300.000, se va bene. Logicamente il mercato lo conoscete bene, il settore edile lo conoscete bene.

Questa operazione ci consente di prendere un margine di manovra, prendere risorse, utilizzarle non certo per sprechi o capricci, come mi è parso di capire dagli interventi precedenti dell'opposizione, ma di utilizzarle per l'efficienza del Comune, perché se di fatto abbiamo dovuto sacrificare alcuni progetti quest'anno, nulla ci vieta, con le risorse nuove, di metterli in piedi dal 1° gennaio 2015; quindi, di fatto, spostare di un mese questa efficienza non ci sembrava negativo. Oltretutto sono progetti nuovi, quindi l'efficienza è invariata, non è calata, questa è una cosa da tenere in considerazione.

L'operazione ha richiesto una valutazione molto rapida perché il termine ultimo per completare questa pratica è il 2 dicembre.

Devo una risposta indiretta alla Consigliera Marchetti, quando ci ha chiesto di fornire il Piano di ammortamento, comunque di capire quanto sarà questo maggiore costo dell'operazione. Il maggiore costo dell'operazione sarà determinato il 2 dicembre, quando la cassa depositi e prestiti ratificherà la nostra adesione, quando la medesima ci fornirà i piani di ammortamento (esattamente com'è avvenuto in Provincia, come mi fa notare giustamente il Sindaco) nel frattempo dal sito della cassa depositi e prestiti avevamo degli indirizzi su quelli che erano i tassi proposti, tassi che probabilmente verranno riconfermati il 2 dicembre, tassi in calo su 5-6 mutui, il sesto mutuo non aumenta quasi per niente.

Quindi, Consigliera Marchetti, il foglio che lei aveva richiesto è un file di Excel interno, mio, ma il suo Capogruppo ha più volte definito inattendibili i miei file di Excel, quindi ho ritenuto di non fornirglielo, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

La parola ai Consiglieri che richiedono Per l'intervento principale.

Consigliera Marchetti, prego.

Cons. MARCHETTI

Faccio l'intervento di risposta all'Assessore Monaco.

L'Amministrazione Comunale interpreta la rinegoziazione dei mutui come un'opportunità, ma in realtà si tratta di una scelta politica. Malgrado possa risultare una scelta vantaggiosa nell'immediato, in realtà diventa una manovra che andrà a gravare sui nostri figli e sui nipoti.

La rinegoziazione dei mutui ha un duplice effetto: da un lato determina un vantaggio consistente nella riduzione della spesa comunale per il rimborso delle rate di ammortamento, facendo cassa, dall'altro determina un aumento della spesa complessiva per interessi che ammontano a circa 3.900.000, in conseguenza della maggiore durata dell'indebitamento e un irrigidimento dei bilanci futuri, a fronte dei circa 883.000 euro d'interessi che si sarebbero dovuti corrispondere se si fosse rispettata la scadenza originaria dei mutui contratti. Vincolare le attività di future Amministrazioni fino al 2044, che è la data di fine ammortamento dei mutui, è una scelta che riteniamo essere inopportuna e sbagliata. In più le economie ricavate, come enunciano le stesse premesse del contratto di negoziazione di cui al punto M, che

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

sono andata a scaricarmi dal sito della cassa depositi e prestiti, dicono: che in base ai principi recati dall'articolo 119 della Costituzione, le economie derivanti dal minore esborso annuale in linea capitale, conseguente alla rinegoziazione del debito, sono destinate dall'Ente alla copertura di spese d'investimento o alla riduzione del debito in essere.

Viene anche precisato anche nei chiarimenti, sottolineati in neretto e in grassetto. Perciò questo risparmio di rata va destinato alla copertura di spese d'investimento e alla riduzione del debito in essere, non alle spese correnti, come mi è parso di capire in precedenza.

Quindi, non certo per intervenire in spese correnti dirette, come possono essere le riduzioni delle rette del nido e del trasporto scolastico, come ha detto in I Commissione dallo stesso Assessore al Bilancio.

Ci si auspica, quindi, che i fondi ricavati da questa operazione poco lungimirante, siano utilizzati per opere di rilevante importanza per la città. Nella pratica di delibera manca la trasparenza dell'operazione, in quanto non si riporta la destinazione del minore sborso annuale che si avrà per i prossimi ventinove anni, stimata in circa 360.000 euro annui, si chiede già da ora che tali importi siano destinati in materie visibili su voci di investimento.

Non da ultimo, a motivare la poca trasparenza della pratica, mancano dei dati fondamentali per capire il vero senso della delibera, vedi la quota interessi rimanente a oggi.

I dati dell'ammontare complessivo degli interessi successivi alla rinegoziazione al 2044 dei mutui, sono stati comunicati solamente il giorno successivo alla commissione Tecnica, in quanto non erano stati portati in esame. Pertanto ci si chiede come sarebbe stato possibile esaminare correttamente e valutare la proposta di delibera; forse, considerati i dati che se ne evincono dallo specchio inviato successivamente, il giorno dopo, si capisce perché.

Il Comune, per non pagare a scadenza dei mutui che avevano un ammontare complessivo d'interesse, rispettando gli originari, di 882.836 euro d'interessi, avrà pagato nel 2044 euro 3.873.559 d'interessi, ripeto, quindi 2.990.723 euro in più di interessi rispetto al mantenimento stesso.

Sicuramente la rinegoziazione e l'abbassamento del tasso fisso dal 5,5 al 4,754, denota un vantaggio di 0,8 punti, ma tale vantaggio si potrebbe misurare solamente applicandolo sul numero di rate residue del mutuo originario e non laddove tale tasso è applicato a un periodo di ventinove anni.

Ci si chiede quindi se l'Amministrazione ha

intenzione di acquistare degli scuolabus e di realizzare delle mense per non appaltare più tali servizi, così da poter diminuire la retta degli asili, altrimenti per quanto di nostra conoscenza, con i dati pervenutici, l'operazione indicata in delibera risulta apparentemente conveniente solo per l'Amministrazione, e gli obiettivi annunciati dall'Assessore non perseguibili con tali risorse.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Ci sono altri Consiglieri che desiderano intervenire? Consiglieria Bonfini, prego.

Cons. BONFINI

Grazie.

Visto che il Sindaco prima ha fatto l'intervento finale e quindi non ho avuto la possibilità di replicare circa la Provincia, colgo l'occasione per dirle, Sindaco, che ha omesso che la Provincia ha rinegoziato i mutui allungando la scadenza naturale 7 massimo 10. Al di là che se dura o non dura, dopo vedremo nel tempo.

Inoltre devo rimarcare che i nostri hanno circa trent'anni di rinegoziazione, quindi abbiamo proprio utilizzato il massimo, e ricordo sempre che l'attuale Amministrazione è partita con un avanzo di bilancio importante, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Chiede la parola il Consigliere Stefanacci, Noi Ricconesi, prego.

Cons. STEFANACCI

Grazie Presidente.

Sarò breve perché l'Assessore è stato chiarissimo, però in questa Assemblea si parla sempre di una cosa, e precisamente dei debiti che ci sono sempre. Noi abbiamo ereditato dei debiti importanti e cioè 76.000.000 di euro, di cui 25 per il Palazzo dei Congressi. Ma io preciso che, riguardo a questa rinegoziazione, è presente nelle voci di capitolo un mutuo per il banchinamento lungo il Rio Melo circa all'altezza di piazzale 1° Maggio, dove è stato fatto un intervento di 750.000 euro.

Se parla di porto, un nuovo porto, ma questi sono soldi sprecati, quindi sono 750.000 euro buttati in mare. Perciò il PD ha contratto un mutuo per buttarlo in mare, questi sono soldi dei cittadini.

Rispetto a questo non ho nulla da dire e il voto di Noi Ricconesi sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

La parola alla Consigliera Fabbri di Forza Italia, prego.

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

Cons. FABBRI

Io purtroppo in questo intervento mi ripeterò. Mi scuso con Ubaldi se nominerò ogni tanto il PD, perché voglio ricordare che in questo momento la nuova Amministrazione sta facendo i conti con una situazione economico-finanziaria che le è stata lasciata dagli anni scorsi dalle precedenti Amministrazioni PD. Poi aggiungiamo ancora che il Governo Renzi, PD, con la sua revisione della spesa ha fatto dei tagli alle Regioni. Perciò quest'anno non riceveremo 360.000 euro e l'anno prossimo sarà anche peggio.

Questa situazione non è che la trattano le precedenti Amministrazioni, cioè quelle che l'hanno generata, ma queste che l'hanno ereditata. Forse qualcuno avrà a cuore le generazioni future, cosa lasciamo ai nostri giovani eccetera, ma a questo bisognava pensarci prima di fare i debiti per il Palas.

Premetto che il mutuo del Palas non è fra questi che sono stati rinegoziati, quella è un'altra cosa, e pesa comunque nel bilancio.

Poi se volevamo pensare tanto alle generazioni future, potevamo anche non prevedere di fare il TRC, perché qui ci sono persone che nel 2009 hanno firmato un impegno politico con Pironi a favore del TRC...

Cons. UBALDI

Accordo di programma.

Cons. FABBRI

Va beh, accordo di programma.

Mi scusi, Ubaldi, io sono in questo luogo da pochi mesi e mi piace molto perché sto entrando dentro a cose che non pensavo mai di trovare in un'Amministrazione, in una Riccione.

Se si deve andare avanti senza cercare di intaccare le tasche dei cittadini, bisogna avere un pochino più di libertà di movimento.

Se un operaio fa un mutuo in tempi di vacche magre, la prima cosa che fa, anche se la contabilità di una famiglia e di un Comune è certamente diversa, per prima cosa cerca di rinegoziare un mutuo per pagare quella casa, con quel mutuo riesce a pagare le rette delle scuole dei bambini, dare qualcosa in più ai propri figli, non c'è niente di male in questo, cercare di avere un pochino più di libertà di movimento.

Quindi, il voto di Forza Italia è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Chiede la parola il Consigliere Cicchetti, Movimento 5 Stelle, prego.

Cons. CICHETTI

Grazie Presidente.

I tagli a Roma non è che li fa un'entità divina, ma c'è uno che li propone che si chiama Renzi e un altro che li vota che si chiama Berlusconi. Quindi, signori, il Patto del Nazareno non è che sono andato io al Nazareno e ho deciso, tagliamo al Comune di Riccione, no, al Nazareno è andato Berlusconi, hanno detto: "Facciamo un piccolo patto, quando sei in difficoltà io ti voto la fiducia; tagli al povero Roberto Monaco, bene, io ti voto la fiducia e siamo a posto così".

Se questi fossero Parlamentari del Movimento 5 Stelle io andrei a Roma, senza autista, e li prenderei a schiaffi. Questo è ciò che si fa. Ma siccome non sono un Parlamentare di Forza Italia non posso andare a Roma a prendere a schiaffi chi mi rappresenta e chi ho votato.

Quindi, per cortesia, basta con questo lamento riguardo Roma.

La seconda cosa è la Provincia. Prendere ad esempio uno che non ha neanche più i soldi per il sale, mi sembra assurdo, in quanto se non ha più i soldi per il sale e parla con il Prefetto, come fa a rinnovare i mutui con la cassa depositi e prestiti?

Li rinnova semplicemente perché c'è un fesso che paga che è il cittadino. Anche se ad aprile dichiarerà il default, c'è un fesso che paga ed è il cittadino. Quindi, su quello non c'è niente da fare.

Signora Fabbri, lei, come famiglia, un mutuo di trent'anni non ce la fa alla sua età a rinnovarlo, mi dispiace, ma se va in banca le dicono: "Ma signora, non cela facciamo 30 anni".

Qua ce la facciamo solo perché c'è Roberto Monaco che ha due bambini di tre anni e sono loro i fessi. Capisce qual è la differenza? La storia è tutta qui, insomma.

Io non ho gli stessi numeri del Consigliere Marchetti, probabilmente il mio è un Excel taroccato cinese, però io ho 322.000 per 14 che fa 4.514.000, se li trasformo in 540 a 507, che sono di meno, per 59 diventano 8.289.000 cioè 3.775.000 in più, quindi 3 milioni e 7.

Sinceramente se sapevo quella dei 19,2 mi sarei potuto anche astenere, ma purtroppo l'ho promesso a quei bambini e quindi devo votare no.

Comunque, alla fine di questo, per 3.800.000 non si potevano avere i Rolling Stones invece che Rudy Zerbi?

Poi c'è una cosa bellissima che unisce le Amministrazioni, cioè c'è una fattura che le mette d'accordo tutte.

La San Marino Performance fatturava a Pironi e fattura la Tosi. Che cavolo ha quella fattura lì, che piace a tutti?

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

Scusate, votiamo no.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cicchetti.

Ci sono altri Consiglieri che desiderano intervenire?

Ha chiesto la parola la Consigliera Raffaelli, prego.

Cons. RAFFAELLI

Grazie Presidente.

Io sarò brevissima per dire che questa opportunità, Consigliere Marchetti, è una vera e propria scelta politica, e questa scelta l'abbiamo valutata dall'inizio già da quando si facevano le riunioni dove si va a delineare quello che è il programma, noi abbiamo preso in esame la rinegoziazione dei mutui. Quindi, è una chiara ed evidente scelta politica. Poi dopo procederemo, come dice il Sindaco, anche verso il Palas.

Questa è una boccata di ossigeno per la parte corrente e per la parte capitale, voluta da questa maggioranza unita e assolutamente compatta su questa scelta, compattezza che invece non vedo all'interno di questo PD, questa sera.

Questo mi pare chiaro perché nella delibera precedente avete espresso posizioni diverse, quindi il Consigliere Casadei va da una parte e voi andate dall'altra, uno si astiene e l'altro è favorevole. Su questa delibera la Consigliera Marchetti mette in discussione questa scelta che lo stesso PD ha votato in Provincia. Vi dico solo questo per comunicarvi che non prendiamo lezioni da voi, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera.

La parola al Consigliere Santi, per Noi Riccionesi, prego.

Cons. SANTI

Come ha detto il mio collega precedentemente, la delibera presentata dall'Assessore Monaco accoglie anche le proposte che come gruppo Noi Riccionesi avanzato, e ci auguriamo che l'Amministrazione continui anche per rinegoziare i mutui con gli altri istituti di credito.

Io vorrei dare una risposta al Consigliere Cicchetti, quando parla di Patto del Nazareno e inciuci; qui non c'è nessun inciucio e nessun Patto del Nazareno, c'è un Governo Nazionale, qui c'è un Governo Locale, sono stati apportati dei tagli, chi è chi non è, dobbiamo fronteggiare la situazione che abbiamo; una situazione debitoria, com'è stato detto prima, drammatica, dei tagli drammatici, che noi dobbiamo fronteggiare e non dobbiamo prendercela, ma dobbiamo assumerci i problemi e

trovare delle risposte.

Questa rinegoziazione dei mutui, in una situazione economica drammatica come quella che stiamo vivendo, e lo vedete nelle famiglie, nelle imprese, in tutta la città e in tutta l'Italia, com'è stato detto dal Consigliere Cicchetti prima, riguardo l'astensione dal voto alle recenti elezioni regionali, questa situazione economica ci deve portare a trovare degli strumenti per fare fronte a delle necessità impellenti che abbiamo.

La rinegoziazione dei mutui ci porterà un beneficio di 360.000 euro a partire dal prossimo anno e per gli anni seguenti, e 180.000 per quest'anno. Ma questi mutui noi li potremo anche estinguere anticipatamente, non sono 76.000.000 di mutui, ma sono dei mutui più bassi che noi potremo anche estinguere successivamente.

Noi avremo questa boccata d'ossigeno, avremo queste risorse ulteriori per fare quello che serve, in una situazione così drammatica e così difficile mi sembra un provvedimento sacrosanto.

La Provincia di Rimini l'ha votato, secondo me giustamente, quindi dico che il voto del Consigliere Bonfini nella Provincia di Rimini è stato un voto positivo, ed io avrei votato come il Consigliere Bonfini, spiace che oggi il Consigliere Bonfini a Riccione faccia questioni di anni: "li erano 10 anni, qui sono 25, qui sono 15 e qui sono 18".

Quando propone Rimini probabilmente ci si adegua, cioè quando è il PD di Rimini a dire "dobbiamo fare così", si vota così, mentre quando è la maggioranza del Centrodestra del proprio Comune, la propria Giunta Comunale a proporre la stessa proposta, si vota contro e contro gli interessi della propria città.

Questo mi sembra un atteggiamento sbagliato, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Ci sono altri interventi?

Consigliere Ubaldi, Partito Democratico, prego.

Cons. UBALDI

Era solo un cenno al fatto che continuiamo sempre a generalizzare, ma la cosa è sbagliata. Fondamentalmente quando i debiti li ha fatti il PD o chi per loro o comunque i Governi di Centrosinistra che per settant'anni hanno governato e hanno creato strutture, hanno creato un tessuto strutturale che ha permesso alla città di avere una sua dinamica, dico la verità o sbaglio. Lo stesso Palas, oggi, è in vostra gestione, ma prima di sparare a zero io devo fare una verifica di ciò che gestite voi oggi. Perché io ho assistito per

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

l'ennesima volta a un Consiglio Comunale dove l'unico bersaglio è chi vi ha preceduto. Poi quando c'è bisogno di parlare di altro e di prospettiva ci si arena.

La gestione del Palas che eventi ha? Ha eventi nuovi? Dopo sei mesi qual è il piano per il 2005? Zero, non c'è un evento sopra quelli già preventivati.

La gestione del TRC, parlo di gestione, non strumentalizzate, non la campagna contro il TRC, che quella è lecita, la gestione è stata fallimentare, una sentenza lapidaria. E adesso addirittura si tira dritto! Non c'è proprio la capacità di gestire quello che è un problema, c'è la volontà di portare una situazione del genere allo sfascio e al degrado pensando che fra quattro anni quello sarà costruito così com'è e di dire ai cittadini: "guardate cosa vi hanno costruito". Ma pensiamo che loro siano ottusi?

Questa è la capacità lungimirante? La capacità lungimirante è parlare di debiti disastrosi quando li ha fatti chi ha preceduto e nel momento in cui chiediamo una dilazione, una rinegoziazione di un mutuo, è una visione lungimirante.

Ci siamo tutti resi conto di cosa voglia dire amministrare, le difficoltà sono palesi; erano palesi per il governo del Centrosinistra, di chi ci ha vissuto dentro, di chi vive tutti i giorni anche al lavoro le difficoltà ordinarie di una gestione, qui si parla di una gestione pubblica, che è molto diversa da una gestione privata, ma sono difficoltà oggettive, perché in una città come Riccione fare economia non è come farla a Canicattì, parliamoci chiaro, Riccione è una città ambiziosa e merita degli obiettivi ambiziosi.

Quello che voglio dire io è che oggi vi ritrovate a gestire un panorama che qualcuno ha creato, ritorniamo al solito discorso.

Io non sono radicato per quelle che sono le origini del partito che rappresento oggi, io sono un po' più dinamico, cerco di valutare la cosa obiettivamente, ma se siamo qui a millantare risultati ancora da ottenere io non sono qui a tacciare voi per quello che farete fra cinque anni, quello che sarà la città fra cinque anni, io sono a giudicare quello che è stato fatto oggi. Perché, al di là di quei tre-quattro punti che il Consigliere Raffaelli e qualcun altro hanno evidenziato, la gestione delle partite importanti fino a questo momento ha prodotto uno zero tonante. E la stessa cosa, visto che prima si è parlato di villaggio del Natale, con tutto il rispetto, a Rimini, e non m'interessa che ci sia, che governi il PD, non me ne fraga, a Rimini fanno 150 eventi dal 25 di dicembre al 6 di gennaio, con un contributo dall'Amministrazione di 240.000 euro. Il Christmas Village vi costa 5.000 euro di

contributo, e non 80, fra GEAT e Comune, 5.000 euro dei quali loro il suolo pubblico lo pagano 14.800 euro, un evento a guadagno; addirittura hanno 11.000 euro di fideiussione perché qualcuno potrebbe rovinare il manto erboso antistante l'Arco.

SINDACO

Rimini forever.

Cons. UBALDI

Non è Rimini forever.

Il problema è un altro, e lo dico con il massimo senso di appartenenza alla comunità, noi abbiamo concentrato un evento che andava calcolato per tempo, e il complimento lo faccio a Luciano Tirincanti perché si è prodigato, ha capito la grande difficoltà, si è buttato a capofitto e ha creato un evento in quattro e quattr'otto, con tutti i limiti di una non programmazione.

Un evento doveva essere spalmato da viale Dante a viale Ceccarini e anche corso Fratelli Cervi, perché quello è l'iter di una città composta come la nostra, che è piccola e pedonabile, però questo è un evento a se stante, che io mi auguro faccia un gran bene, che non tiene conto di molte opinioni perché la città come la girate voi la giro anch'io, la gira ognuno di noi, le lamentele ci sono, io mi auguro veramente che Riccione sorrida perché, come tutti voi, io...

PRESIDENTE

Non viene registrato perché è finito il tempo a sua disposizione, non per altro.

Cons. UBALDI

Chiudo il mio intervento, semplicemente dicendo che voteremo negativamente per questo motivo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

C'è qualche intervento da parte della Giunta?

Prego Assessore.

Ass. MONACO

Prima di tutto ringrazio il Consigliere Santi perché mi ha anticipato e mi ha tolto le parole di bocca, così come anche il Consigliere Raffaelli e il Consigliere Fabbri, hanno, di fatto, risposto egregiamente alle osservazioni che sono arrivate dalla minoranza. L'intervento della Consigliera Marchetti probabilmente lo stesso Consigliere non ha avuto il tempo di riadattarlo alla mia relazione d'introduzione, perché quando ho detto che le risorse che liberiamo sono in parte corrente e in parte capitale, è chiaro che la parte corrente va a

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

influire e va a impattare sulle rette, quindi sulla spesa corrente, e la parte in conto capitale va negli investimenti, quindi va nella possibilità di estinguere mutui ma anche di fare mutui, perché così facendo libera risorse.

Per quanto riguarda il maggiore costo, come ha detto il Consigliere Santi, è un maggiore costo teorico, le sue cifre definitive le avremo solo dal 2 dicembre in poi.

Però la cosa che mi ha fatto un attimo riflettere, e per chi ha imparato a conoscermi in questi sei mesi cerco di stare lontano dalle polemiche ma di stare ai numeri e ai fatti, è che quando viene detto a noi di andare a ipotecare le nostre generazioni future fino al 2044 con 4.000.000 di euro di mutui, quando questi mutui che ci sono qui erano già di trent'anni quella volta e sono di 76.000.000, ci vuole un po' di coraggio.

Comunque torno a dire, da una parte sono d'accordo con il Consigliere Ubaldi quando dice che bisogna fare con quello che si ha, e noi faremo con quello che abbiamo, non m'interessa. Per noi il punto zero è stato l'8 giugno quando questa Amministrazione ha vinto le elezioni, quindi noi abbiamo ereditato quel bilancio, abbiamo cercato di riadattarlo, alcuni segnali forti in sei mesi li abbiamo dati, qualcuno di questi è stato citato prima: l'innalzamento della soglia dell'esenzione dell'Addizionale Comunale, la non TASI sulla prima casa, io penso che sarà una sfida, Sindaco, di riproporla per l'anno prossimo, perché i favolosi avanzi dell'Amministrazione precedente l'anno prossimo non ci sono più, però la volontà di andare in quella direzione c'è e non è cambiata.

C'è l'abbassamento delle soglie, su cui sono state calcolate l'IMU e la TASI, sulle aree fabbricabili PSC e non POC, ci sono tante altre piccole cose che ai più passano inosservate ma che in sei mesi, con un bilancio che ha spesa corrente ingessata di 52.000.000 su 60 di entrate, Consigliere Cicchetti, ci vuole del gran pelo sullo stomaco per andare a muovere una struttura di questo genere.

A integrazione di questo viene da dire che sì ho 450 validissimi dipendenti, ma per creare una struttura idonea e in grado di andare a catturare i finanziamenti comunitari dei 450 dipendenti, vanno individuate le figure giuste, vanno formate e vanno create.

Noi abbiamo qualche soggetto che di per sé sarebbe già in grado, quindi adesso con loro andremo a recepire la disponibilità di ristrutturare questo ufficio, anche in comune accordo con l'Assessore Montanari, che è l'Assessore delegato e preposto a questo genere di iniziative.

Io capisco che su di noi ci siano molte aspettative, noi cercheremo di non deludere e stiamo lavorando

per non deludere, siamo tornati da Bologna dieci minuti prima del Consiglio Comunale sempre in questa ottica qui.

Quindi, io ringrazio l'opposizione e i miei per le osservazioni e per le valutazioni al di là di questa sede anche nelle sedi precedenti.

Adesso andiamo incontro al bilancio 2015, sarebbero gradite proposte invece di proteste. Quindi, invito anche l'opposizione a formulare proposte perché una buona idea, per come la vediamo noi, non ha assolutamente colore: può venire dal PD, dai 5 Stelle e dalla maggioranza.

Quindi, il mio invito è un aperto confronto per il nuovo Bilancio, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Passiamo ora alle dichiarazioni di voto.

Si è prenotato la Consigliere Fabbri di Forza Italia, prego.

Cons. FABBRI

Forza Italia per prima cosa fa i complimenti all'Assessore Monaco e a tutti gli Assessori che in questa Giunta stanno lavorando con molto impegno.

Chiaramente la nostra dichiarazione di voto è favorevole.

Io volevo solo dire a Cicchetti. Cicchetti, io avevo una mamma che è morta a 95 anni, forse se vado a rinegoziare un mutuo me lo accettano.

PRESIDENTE

Consigliere Cicchetti, prego.

Cons. CICCHETTI

Se riesce a rinegoziarlo lei, vengo dietro lei.

Lei fa la battuta ed io non la posso fare?

Chiaramente no, ma quando prima ho detto che dovevo dire no rispetto a quei bambini, era perché il Movimento 5 Stelle aveva nel suo programma un punto che secondo noi era qualificante e che io voglio rispettare. Il punto era che le Amministrazioni non dovevano portare debiti che sporgevano oltre il loro orizzonte.

Quindi, oltre i 5 anni non si possono fare debiti. Se vuoi fare debiti lo vai a chiedere ai cittadini. Ai cittadini chiedi: Signori, siete disponibili a indebitare i vostri figli? Siete disponibili a ipotecare il futuro dei vostri figli o a mettere dei carichi sopra i vostri figli? Se i cittadini dicono di sì, va bene, perché sennò il giro è sempre quello.

Noi abbiamo avuto Imola che ha fatto le spese, Pironi che ha fatto le spese eccetera, e adesso siamo qui a lamentarci dei debiti; fra 30 anni ci sarà una fabbrica che dirà: "Voi avete fatto i

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

debiti” un'altra volta, oppure saremo falliti? Il nostro voto è no.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Raffaelli, prego.

Cons. RAFFAELLI

Grazie Presidente.

Io riprendo le parole del Consigliere Ubaldi che ha parlato di un tessuto strutturale che ha permesso una dinamica fiacca.

Voi avete creato una serie di contenitori vuoti, questo è il problema, vedi il Palas, vedi il TRC, le famose cattedrali del deserto, cioè contenitori che non siete stati purtroppo capaci di riempire adeguatamente. Questo è il problema. Cioè quel panorama che voi avete creato, il panorama di cui parlavi, Fabio, non ha reso a questa città in termini di ritorno economico per quello che ha realmente investito. Se gli investimenti non fanno girare i numeri e non fanno girare l'economia, sono una zavorra per una comunità, per un Comune e per i suoi cittadini.

Noi, e questo lo diciamo a tutti, non andremo a costruire altre cattedrali nel deserto. Quindi diciamo no ai volumi vuoti né su aree private né su aree pubbliche. Questo perché riteniamo che alla base d'interventi importanti i numeri debbano davvero girare, cioè creare economia, creare occupazione, creare lavoro e dunque benessere. Questa è la nostra filosofia, questa è la distanza che c'è tra noi e voi, questo è il salto di qualità che Riccione merita, grazie.

Il nostro voto rispetto alla delibera è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie.

Chiede la parola il Consigliere Marchetti, prego.

Cons. MARCHETTI

Io volevo rispondere all'Assessore Monaco che ha detto che noi non facciamo proposte. In realtà ho detto che siccome la parte non può essere usata in spesa corrente ma in investimenti, quel risparmio di cui lei parla, ho parlato di acquisto di scuolabus per il trasporto come prima si diceva e della realizzazione di una mensa, questa mi sembra una proposta costruttiva, no?

A me non pare, come dice Elena Raffaelli, che vi sia incoerenza. Io sono pienamente consapevole che se da un tasso fisso del 5,5 mi passi a un 4,75 c'è un risparmio, però c'è soltanto se me lo applichi allo stesso periodo di riferimento, altrimenti se tu protrai il periodo è normale che se ne pagano gli interessi bancari. Quindi, il mutuo che viene rinegoziato in Provincia è di 10 anni, non

è di 29,5 anni. È tutta qui la mia contestazione, cioè il periodo troppo lungo.

La dichiarazione di voto a tale proposito è no.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera.

La parola al Sindaco per le conclusioni prego.

SINDACO

Questo è davvero curioso, perché noi abbiamo fatto Consiglio Provinciale lunedì, e il PD che era davanti a me, al di là dei numeri e degli anni e al di là delle virgole sulle quali vi state arrampicando e si sente lo stridore delle unghie sui vetri, quel PD lì, che forse è diverso da questo PD qui, in quanto lì c'è quello di Rimini e qui quello di Riccione, non si capisce più niente, però quel PD lì che è il PD della Provincia, quindi immaginavo fosse in linea almeno con qualche dato, perché poi la Consigliera Bonfini, presente anche nel Consiglio Provinciale, ha detto sì alla rinegoziazione, perché è cosa buona e saggia, in quanto salva il Bilancio della Provincia.

Vorrei ricordare ai più, e adesso lo farò con cadenza a tutti i Consigli Comunali, in ragione del fatto che poca comunicazione arriva dalla Provincia perché il marasma nella gestione è assolutamente impressionante, due cose. In sede di Consiglio Provinciale ci è arrivato il parere del Collegio dei Revisori che era particolarmente curioso, perché il Collegio dei Revisori della Provincia di Rimini si è espresso in questi termini letterali: "Il Presidente, Pio Biagini, sentiti al telefono gli altri membri del Collegio dei Revisori".

In questo modo la Provincia sta gestendo sul filo della legalità, io direi ben oltre, perché effettivamente la mia richiesta nei confronti del Segretario Provinciale se quella era suffragata da una qualche norma, la modalità attraverso la quale l'organo che doveva apporre il controllo sulla delibera poteva essere suffragata, ha detto invece che non esiste norma e che è una prassi. Questa è la gestione che il PD ha fatto in Provincia e che porta 9.500.000 di spese di personale; 6.500.000 di mutui, di cui 5.690.000, io questo lo voglio ripetere, anzi pregherei eventualmente uno dei messi di farne una fotocopia, perché penso che probabilmente alla signora Bonfini non gliel'abbiano presentate, che cosa vuol dire in termini di numeri anche per le prossime generazioni in una Provincia che non esiste più. La Provincia sarà semplicemente un organo di coordinamento, al quale sarà tolto da qui a poco ogni euro, ed io ne sono anche estremamente contenta. Perché, come vi dicevo, 6.500.000 di debiti, la Provincia spende

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

1.000.000 di affitto, avendo tutti quegli immobili che ha quest'ultima affitta altri immobili per fare non si sa bene cosa. E la prima cosa che ha ritenuto opportuna è stata invece rinegoziare i mutui, lo capite? Capite dove trovava le risorse? 222.000 euro erano indispensabili per poter chiudere il bilancio in pareggio, con la precisazione del Direttore Provinciale delle finanze, però non si sa se da qui alla fine dell'anno, in ragione dell'incasso dell'RC Auto, ci sarà un buco di 1.000.000 di euro.

Sicuramente capite che non voglio neanche parlare del bilancio che abbiamo ereditato e delle difficoltà o meno, perché io ho sempre detto in questo Consiglio Comunale, quando sedevo nei banchi dell'opposizione, che io non mi lamento, ma parto dal punto in cui sono, se ho uno, uso uno; se ho cinque, uso cinque; non è mia abitudine lamentarmi. Ed era semplicemente un'analisi oggettiva perché siamo in un Consiglio Comunale, è vero che voi Consiglieri avete la fortuna di partecipare ai Dipartimenti e di essere informati sulle pratiche, però abbiamo la televisione e abbiamo i cittadini, ed è sacrosanto per noi il fatto di dovere anche informare. Perché è un nostro dovere.

Questo è il consesso, non altro. Quindi, qui diamo anche quegli elementi oggettivi che permettono ai più di comprendere la logica attraverso la quale la discussione si sviluppa. Io non voglio neanche parlare di quello che sta succedendo in questa Amministrazione, dove noi, relativamente al bilancio ereditato, facciamo quello che possiamo, e andremo a elaborare il nostro Bilancio, qualsiasi sia il trasferimento che arriva dallo Stato.

Però permettetemi di sottolineare la curiosità con la quale in Provincia lunedì scorso il PD vota a favore della rinegoziazione dei mutui, mentre questa sera ho sentito, e me ne sorprende molto altamente, che qui il PD relativamente alla stessa pratica, la stessa identica matrice, le stesse identiche premesse, gli stessi identici obblighi, la norma è norma, non è che cambia dalla Provincia al Comune, invece votano contro. Tutto è pregiudizio, tutto è preconetto ed è finalizzato a tenere su una bandierina che a noi non interesserà mai. Ultimo non per ultimo, volevo fare un piccolo inciso su quello che è stato oggi l'andare a Bologna da parte mia e dell'Assessore Monaco. Noi siamo andati all'Agenzia del Demanio, con la quale stiamo portando a conclusione una pratica per l'acquisizione in sede di federalismo di tutti i beni che l'Agenzia del Demanio ha nel Comune di Riccione, affinché possano essere messi a profitto o a favore della comunità riccionese.

I beni sono moltissimi, comporteranno anch'essi in

ordine al trasferimento gratuito dell'Agenzia del Demanio al Comune di Riccione, una decurtazione di quelli che sono i trasferimenti che lo Stato fa nei confronti del Comune di Riccione.

Noi di questo non ce ne siamo affatto preoccupati, a noi interessa molto di più poter gestire direttamente quelli che sono i beni che precedentemente erano di proprietà del demanio e che in molti casi, ahimè, essendo così lontano il Demanio e Bologna, come in tante altre partite, non ha la cognizione di causa e quindi restano abbandonati; uno per tutti: la polveriera di via Piemonte.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Possiamo passare alle votazioni, quindi pongo in votazione la delibera.

Prego Consiglieri.

Il Consiglio approva con 15 voti favorevoli e 9 contrari (Ubaldi, Casadei, Pazzaglini, Bauzone, Marchetti, Bonfini, Arcangeli, Cicchetti, Ripa).

PRESIDENTE

Questa delibera richiede anche la votazione d'immediata eseguibilità.

Prego Consiglieri.

Il Consiglio approva con 15 voti favorevoli e 9 contrari (Ubaldi, Casadei, Pazzaglini, Bauzone, Marchetti, Bonfini, Arcangeli, Cicchetti, Ripa).

COMMA 7

Cessione in proprietà e contestuale costituzione di servitù di acquedotto in favore di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.

PRESIDENTE

Propone l'Assessore Monaco, prego.

Ass. MONACO

Noi andiamo a regolarizzare una pratica risalente al 1988. In particolare si tratta del trasferimento e quindi della regolarizzazione della cabina e della rete di tubature posta nei pressi del Cocoricò. Passiamo a Romagna Acque quindi l'area e creiamo una servitù a favore del Comune di Riccione per le tubature sottostanti.

A favore delle casse comunali entreranno 17.000 euro per l'alienazione e il trasferimento dell'area, e 5.000 euro quale canone per la servitù.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono Consiglieri che

SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2014

intendono fare interventi su questo punto?
Sindaco, vuole intervenire? Prego.

SINDACO

Io volevo una precisazione. Questa è una pratica del 1988! Credo che tutto si dica qui; questo troviamo in questo Comune.

*Durante la discussione del Comma 8 esce il Consigliere Ermeti:
presenti 23.*

PRESIDENTE

Possiamo porre in votazione la delibera.
Prego Consiglieri.

Il Consiglio approva all'unanimità.

COMMA 8

Proposta deliberazione di Consiglio Comunale presentata dal Consigliere Ripa Morena, gruppo consiliare Movimento 5 Stelle – Beppegrillo.it, ad oggetto: Istituzione di una Consulta Comunale attività economiche del turismo costiero propositiva e consultiva la cui attività contribuisce ad indirizzare l'azione amministrativa secondi criteri di efficienza, efficacia ed effettiva rispondenza alle istanze riconducibili alle imprese turistiche, commerciali, ricettive e balneari anche operanti sul Demanio marittimo avente finalità turistica e ricreativa.

PRESIDENTE

Questa proposta, di cui risulterebbe proponente, ma che ha fisicamente presentato la Consigliere Ripa, però aveva avuto un problema circa un emendamento che la Consigliere aveva posto alla sua stessa proposta di delibera.

La difficoltà, tecnica a questo punto, è che essendo questa una proposta di delibera, si richiede il parere tecnico dei dirigenti competenti, parere che è richiesto anche per l'emendamento.

Quindi, noi questa sera possiamo porre in votazione la proposta di delibera ma non l'emendamento, perché essendo stato presentato questa sera non ha ricevuto i pareri obbligatori.

Quindi, io mi rivolgo direttamente a lei come proponente per chiederle se quell'emendamento è vitale, dovremo necessariamente rimandare la discussione a una prossima seduta, in modo che possa ricevere pareri; mentre se l'emendamento non è vitale possiamo discuterlo ma, ovviamente, senza poterlo porre in votazione.

Sì, infatti era una delle due alternative: può essere

ritirata e riproposta al prossimo Consiglio.

Cons. RIPA

Io posso anche ripresentarla con l'emendamento, non è un problema. Soltanto che pensavo che fosse chiaro, ma probabilmente anche il dirigente che ha formulato un parere tecnico non ha nemmeno indicato la legge correttamente, perché ha indicato una normativa che fa riferimento alla Legge 449/11997, quando invece la normativa è una legge del 27 dicembre '97, 449, non indicando nemmeno l'articolo di legge.

Quindi, ritengo opportuno che quantomeno anche questo parere di regolarità tecnica sia riformulato. Quindi, la ritiro e la presento con l'emendamento.

PRESIDENTE

Va benissimo.

Noi avevamo già indicato, in Conferenza dei Capigruppo, la successiva data del Consiglio, a questo punto possiamo, e mi rivolgo alla Segreteria, mettere direttamente all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale la proposta di delibera del Consigliere, avendo cura di far presentare l'emendamento con i relativi pareri tecnici.

Non essendoci altri argomenti in discussione, il Consiglio Comunale termina alle ore 22:42, grazie.

La seduta termina alle 22,42.